
TRIBUNALE DI TRENTO

Esecuzioni Immobiliari

Esecuzione forzata
RGE n. 71/20
Giudice delegato dott. S.Aceto

Promossa da

██████████

contro

██████████

ART 173 bis disp.att.cpc

(Incarico: ordinanza del 01/12/2020)

ALLEGATI AL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEI BENI PIGNORATI



Ufficio del Libro fondiario di Trento

COPIA COMPLETA DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

Copia senza valore certificativo ai sensi dell'articolo 19 comma 4 del regolamento di attuazione della L.R. 4/99

PARTITA TAVOLARE

COMUNE CATASTALE 337 Sardagna

952 II

Apertura il 24/11/2006

DISTRETTO Trento

Piombi *** Nessun piombo ***

Ultimo piombo evaso G.N. 5570/2020

A1

Particella	Corpo tavolare	Dati catastali al 22/12/2020				
		Qualità	Classe	Superficie mq.	R.Dominicale Euro	R.Agrario Euro
p.ed. 446		Edificio	0	350	-	-
p.f. 1584/1		Alpe	3	520	0,32	0,16

Le superfici delle particelle derivano direttamente dalla loro rappresentazione nella cartografia catastale e come tali sono autonomamente modificabili dall'Ufficio del Catasto in presenza di errori grafici o di calcolo ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 della L.R. 13 novembre 1985, n. 6 e dell'art. 7 del D.P.G.R. 5 novembre 1987, n. 50/L

A2

*** Nessuna iscrizione ***

B

quota 1/1

22/05/2018 - G.N. 4563/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Atto d.d. 15/05/2018

riguarda p.ed. 446, p.f. 1584/1

C

15/03/1906 - G.N. 161/161 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

pascolo da esercitare nelle epoche, entro i limiti e sotto le modalità accennate ai punti 1 inclusivo 8 dell'atto di regolamento di data 23.03.1889

a carico p.f. 1584/1

a favore Comune Di Sardagna

Atto d.d. 03/09/1905

29/09/1966 - G.N. 2500/1 ANNOTAZIONE

vincolo quindicennale di destinazione ad uso alberghiero ai sensi della L.R.18.11.1963, n. 30 con decorrenza dalla data di collaudo dell'opera

a carico p.ed. 446

Ufficio del Libro fondiario di Trento

COPIA COMPLETA DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

22/05/2018 - G.N. 4565/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI IPOTECA

Grava

Corpo tavolare

EUR 570.000,00

importo complessivo comprensivo di EUR 380.000,00 di capitale ed EUR 190.000,00 per un triennio di interessi al tasso complessivo del 4,25% annuo, spese ed accessori, con applicazione delle clausole di indicizzazione ai sensi dell'art. 2 dell'atto

[REDACTED]
Atto d.d. 15/05/2018

27/07/2020 - G.N. 5570/1 ANNOTAZIONE

atto di pignoramento immobiliare notificato il 13.7.2020 a realizzo del credito [REDACTED]
[REDACTED] nell'importo di EUR 109.241,82 ed accessori

a carico

p.ed. 446, p.f. 1584/1

Copia realizzata mediante sistema informativo automatizzato

Blocchi utili ai fini della liquidazione n. 1 - Euro 3,00

Data: 22-12-2020

Ora: 10:41:15

Visura n.: 0

Pag. 1 di 1



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Ufficio del Catasto di Trento

Visura per immobile



Situazione degli atti informatizzati al 22-12-2020

Dati della richiesta	Comune di TRENTO (codice: L378) - Comune catastale di SARDAGNA (codice: 337) - Particella edificiale: 446	Ufficio Catasto competente Trento
-----------------------------	--	--

UNITÀ IMMOBILIARE

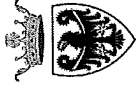
DATI IDENTIFICATIVI										DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita ----- Valore IM.I.S. (*)	DATI DERIVANTI DA	
1	337	446		11		2	-	D/2	-	-	-	Euro 9.050,00 ----- Euro 617.662,50	VARIAZIONE n. 1003.002.2004 del 12-02-2004 in atti dal 13-08-2004; CLASSAMENTO	
Indirizzo										VANEZZE n. 101; Piani: T-1-2-3				
Notifica										1681/2004			Partita	
Legenda comuni catastali										337 - SARDAGNA				

INTESTATO

N.	C.C. / PART. / P.M.	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI	DATI DERIVANTI DA
1	C.C.337 / p.ed. 446	[REDACTED]	PROPRIETARIO	<i>Intavolazione diritto di proprietà</i> G.N. n. 4563.2018 del 22-05-2018 in atti dal 29-05-2018 (Atto d.d. 15/05/2018)

Il documento si compone di 1 blocchi utili ai fini della liquidazione - Costo del documento: 3 Euro.

(*) Valore catastale ai fini della L.P. nr. 14 del 30.12.2014 (IM.I.S.)

**TRENTINO**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SERVIZIO CATASTO

**Provincia di TRENTO
Visura per partita**

Visura nr.302083

Data: 22-12-2020

Ora: 10:43:21

Pag. 1 di 2

Situazione degli atti informatizzati al 22/12/2020

Dati della richiesta	CATASTO FONDIARIO Comune amministrativo di TRENTO Comune catastale di SARDAGNA Partita tavolare: 952 Sezione: 2	codice: L378 codice: 337	Ufficio Catasto competente Trento
-----------------------------	--	-----------------------------	--------------------------------------

1 Particelle site nel comune catastale 337 di Sardinia

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					
N	Tipo	Particella	Fogli Mappa	Partita Tavolare C.C.	Coltura	Classe	Superficie mq.	Reddito	Dati Derivanti
								Dominicale	Agrario
1	E	446	11	952	Edificio	-	350	-	-
2	F	1584/1	11	952	Alpe	3	520	Euro 0,32	Euro 0,16

Intestati delle particelle indicate al n. 1

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI ED ONERI REALI	DATI DERIVANTI
1	[REDACTED]	00927340943	PROPRIETARIO PER 1/1	G.N. 4563 del 22.05.2018;



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n.652)

Mod. Am(C.E.U.)

N. d'ord 1
N. fogli 3

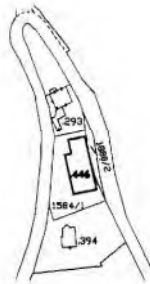
Planimetria (*) dell'immobile situato nel Comune di TRENTO Via Loc. Vaneze N. 101
allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio catasto di TRENTO Ufficio tavolare di TRENTO
C.C. SARDAGNA F.M. 11 P.Ed. 446 Sub. P.T. 952 P.M.

Rilievo (*) in conformità alle stato reale

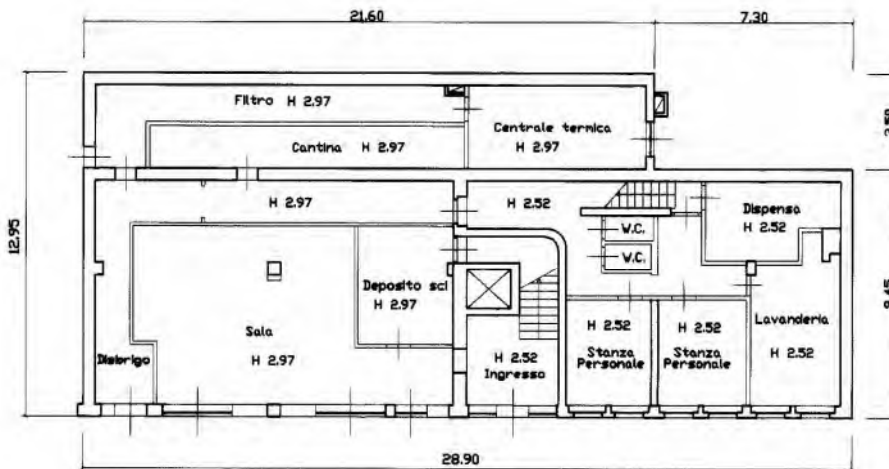
Compilato dal per ind. FILIPPO TOMASI
Iscritto all'Albo Periti Industriali della Prov. di TRENTO
Data 26 gennaio 2004 Timbro e firma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CATASTO
Subalterni controllati in data
Il Tecnico Catastale
Mod. 97 n. P.C. imp. Cat. Cl.

COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI
TRENTO
EDILIZIA
per ind. TOMASI FILIPPO
ISCRIZIONE ALBO N° 1076



ESTRATTO DI MAPPA 1:2880 C.C. SARDAGNA FM 11 PED 446



PIANTA PIAND TERRA
H media ml. 2.72

(*) Indicare le principali misure esterne

orientamento



SCALA 1:200



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569)

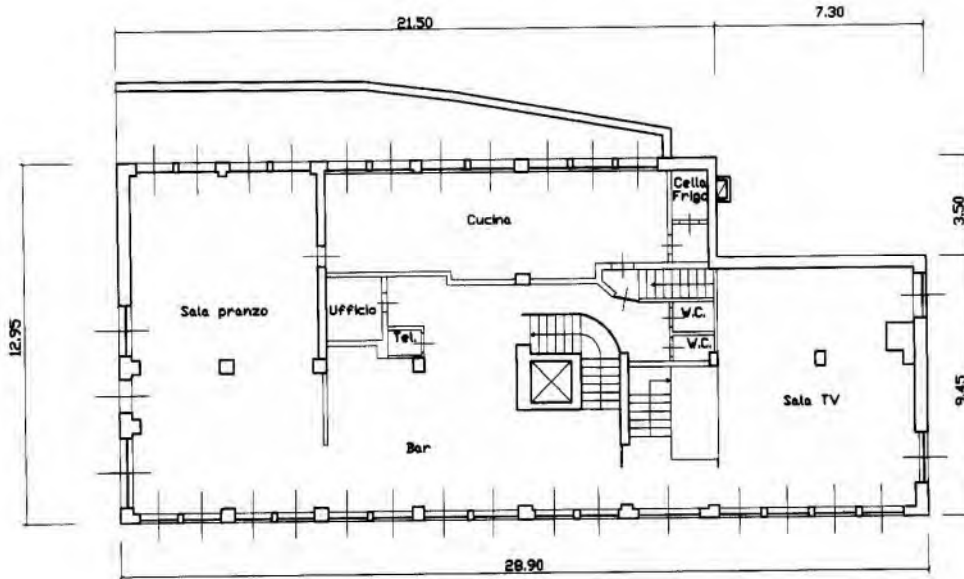
Mod. Bm(C.E.U.)

N. d'ord 2

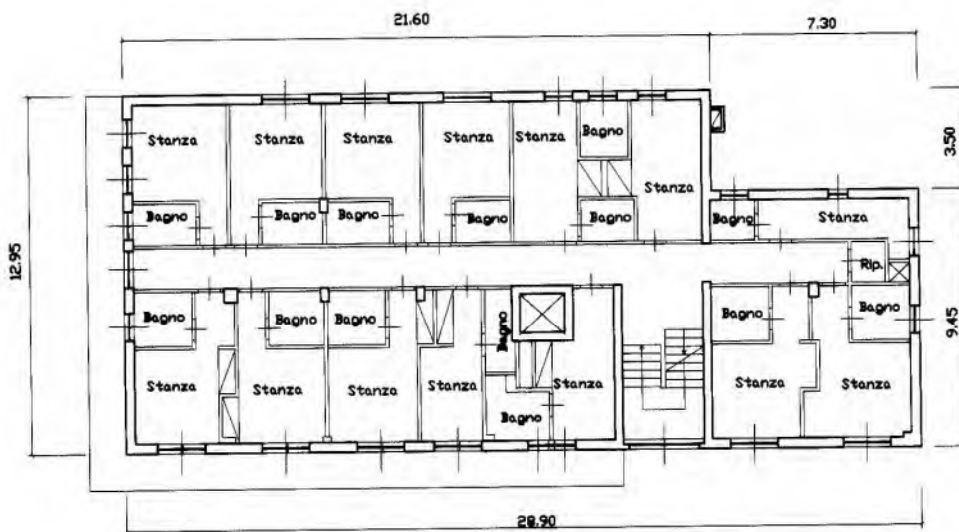
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n.652)

UFFICIO CATASTO di TRENTO UFFICIO tavolare di TRENTO
C.C. SARDAGNA F.M. 11 P.Ed. 446 Sub. 952 P.M. P.M.
Rilievo (*) in conformità allo stato reale compilato dal Per. ind. FILIPPO TOMASI
(Stato, Nome e Cognome del Tecnico)
Data 26 gennaio 2004 Timbro e firma _____

COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI
TRENTO
Edilizia
per. ind. TOMASI FILIPPO
ISCRIZIONE ALBO N° 1076



PIANTA PRIMO PIANO
H ml. 2,90



PIANTA SECONDO PIANO
H ml. 2,75

Ufficio del Catasto di Trento - Data rilascio: 23-12-2020 - Operatore: BITTFR_C_W - Totale schede: 3

C.C.: 337 - P. ed.: 446 - Sub.:

Prot. 1003.001.2004 - Data pres.: 12-02-2004 - Formato: A3 (297 x 420) - Fatt. scala: 1:1

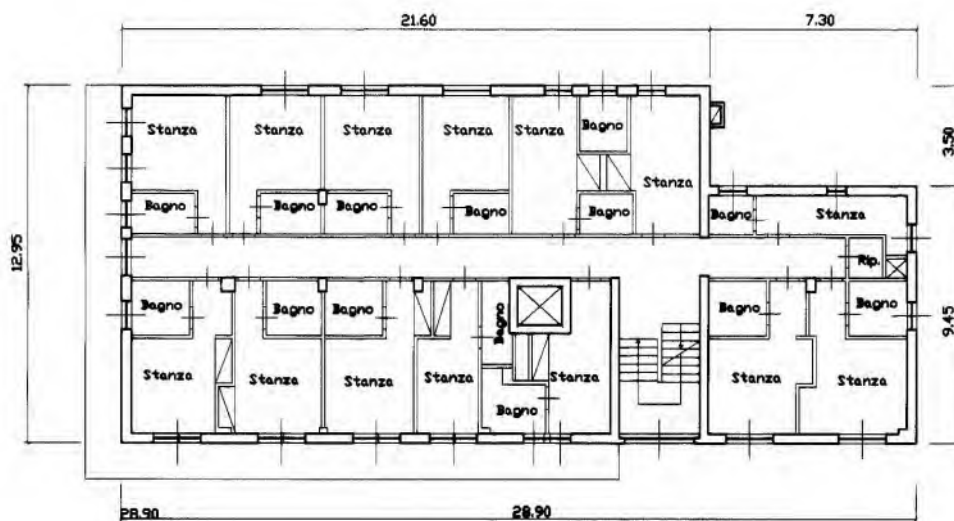




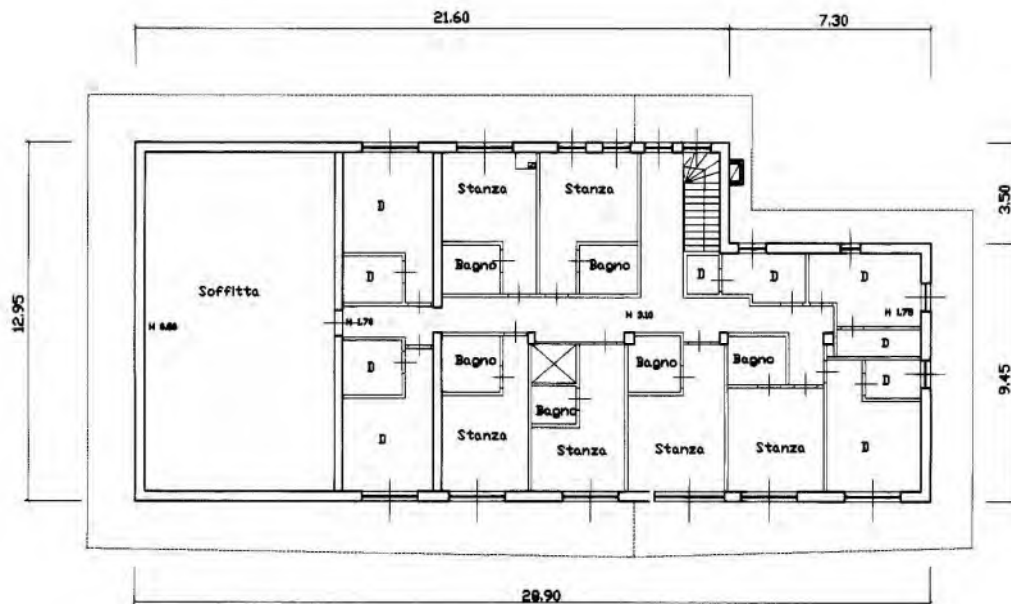
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

UFFICIO CATASTO di TRENTO UFFICIO tavolare di TRENTO
C.C. SARDAGNA F.M. 11 P.Ed. 446 Sub. 952 P.M. P.M.
Rilievo (*) in conformità allo stato reale compilato dal Per. Ind. FILIPPO TOMASI
(Titolo, Nome e Cognome del Tecnico)
Data 26 gennaio 2004 Timbro e firma _____

COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI
TRENTO
EDICIA
per ind. TOMASI FILIPPO
ISCRIZIONE ALBO N° 1076



PIANTA TERZO PIANO
H ml. 2,60



PIANTA SOTTOTETTO
H media ml. 2,40

D = locale a disposizione

(*) Indicare le principali misure esterne

orientamento



SCALA 1:200

Data:
22/12/2020
Ora: 10:44

Visura Particelle Validare

Situazione degli atti informatizzati al 19/11/2020


Operatore:
Pag. 1 di 1

Dati della richiesta	
Comune amministrativo: TRENTO (Cod. L378) Comune catastale: SARDAGNA (cod. 337) Particella Edificiale 446	Ufficio Catasto competente TRENTO



Scala originale 1 : 2880
 Scala disegno 1 : 1000

Costo del documento 3 Euro

 COMUNE DI TRENTO	Al Comune di Comune di Trento	
	Codice ISTAT 022205	
	Ufficio destinatario Innovazione, ricerca e transizione digitale	

DOMANDA DI ACCESSO/CONSULTAZIONE AGLI ATTI IN MATERIA EDILIZIA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m., consapevole delle sanzioni penali, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m., nel caso di attestazioni non veritiere e falsità negli atti

Il/La sottoscritto/a, avente codice fiscale: [REDACTED]

Dati anagrafici:			
Cognome		Nome	
CAPPELLINI		MORENO	
Data di nascita	Sesso	Cittadinanza	Luogo di nascita
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Residente a:					
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barra	CAP
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Telefono fisso	Cellulare	E-mail (posta elettronica ordinaria)	E-mail PEC (domicilio digitale)		
[REDACTED]	[REDACTED]	consulenze@stfidelio.it	moreno.cappellini@geopec.it		

N.B.: I contatti forniti saranno utilizzati esclusivamente a fini istituzionali

in qualità di:									
<input type="radio"/>	Proprietario dell'immobile oggetto della richiesta presentata								
<input type="radio"/>	Amministratore del condominio oggetto della richiesta presentata								
<input checked="" type="radio"/>	Professionista/Agente immobiliare incaricato								
<input checked="" type="radio"/>	dal tribunale o altro organo giudiziario								
<input type="radio"/>	dal proprietario dell'immobile oggetto della richiesta presentata:								
	Cognome		Nome						
	Codice Fiscale		Indirizzo						
<input type="radio"/>	da altro soggetto:								
<input type="radio"/>	Notaio rogante								
<input type="radio"/>	Confinante								
	e proprietario del seguente immobile:								
	Tipo	Comune catastale (codice)	Comune catastale (nome esteso)	Numero	Barra	Porzione Materiale	Subalterno	Controllo particella	Mappa
	Verifica esito particella		<input type="checkbox"/> Particella esistente			<input type="checkbox"/> Particella NON esistente			
<input type="radio"/>	Altro titolo:								

CHIEDE

Verifica esito particella	<input type="checkbox"/> Particella esistente	<input type="checkbox"/> Particella NON esistente
----------------------------------	---	---

dei seguenti atti/documenti amministrativi:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Titoli abilitativi ed amministrativi edilizi
<input checked="" type="checkbox"/>	Certificazioni di abitabilità/agibilità o equipollenti
<input type="checkbox"/>	Altro:

Eventuali estremi identificativi dei documenti di riferimento		
Tipo di documento	Protocollo/numero	Data

per le seguenti motivazioni:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Verifica degli standard urbanistici edilizi relativi all'intera realtà immobiliare sopra richiamata
<input checked="" type="checkbox"/>	Verifica dello stato autorizzato della realtà immobiliare di proprietà, compreso eventuali parti comuni
<input type="checkbox"/>	Compravendita/passaggio di proprietà
<input type="checkbox"/>	Altro:

CHIEDE INOLTRE

<input type="radio"/>	di poterli ritirare presso l'ufficio competente
<input type="radio"/>	di poterli ritirare presso l'ufficio competente su CD, DVD o supporto USB fornito dall'utente
<input checked="" type="radio"/>	[Metodo consigliato] di riceverli al seguente indirizzo PEC: moreno.cappellini@geopec.it o tramite servizio di trasferimento dati informatici (es. Pydio, WeTransfer, ecc.)
<input type="radio"/>	di riceverli al seguente indirizzo mail: o tramite servizio di trasferimento dati informatici (es. Pydio, WeTransfer, ecc.)
<input type="radio"/>	di riceverli a mezzo posta all'indirizzo sopra indicato, previo pagamento delle spese di spedizione

Elenco degli allegati		
Si allega	Titolo allegato	Numero documenti

<input type="checkbox"/>	Modulo secondario - Modulo di affidamento dell'incarico firmato dal delegante nella seguente modalità:	Non richiesto
<input type="checkbox"/>	Eventuale documentazione giustificativa degli interessi giuridicamente rilevanti e motivi di legittimazione	
<input checked="" type="checkbox"/>	Allegato delega di accesso/consultazione atti del tribunale o altro organo giudiziario	1
<input type="checkbox"/>	Altri allegati (<i>specificare</i>):	

<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiaro di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)
-------------------------------------	---

Trento	14/01/2021	MORENO CAPPELLINI
Luogo	Data	Il richiedente (<i>accesso eseguito mediante SPID o CPS/CNS</i>)

Anno e num. pratica	Progetto	Descrizione	Indirizzo ubicazione	Numero particella	P.M.	Titolari	Stato pratica
1963/8582	1964/58	costruzione albergo Hotel Augustus		446	0	Intestatario: Albergo Hotel Augustus	
2004/24249	2004/580	AUTORIZZAZIONE EDILIZIA MANUTENZIONE STRAORD. (art. 31 lett. b) serramenti - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO, SOSTITUZIONE SERRAMENTI	VANEZE 101 TRENTO TN	446	0	Progettista: TOMASIFILIPPO AUGUSTUS & C. SAS Proprietario: RIGOTTI,NATALE	RILASCIATA
2005/55359	2005/1086	AUTORIZZAZIONE INSEGNA PUBBLICITARIA insegne - INSTALLAZIONE INSEGNA DI ESERCIZIO	VANEZE 101 TRENTO TN	446	0	Titolare: HOTEL AUGUSTUS & C. SAS rappresentante: BAFUMO,NICOLETTA	RILASCIATA
2006/19159	2006/170	DIA - 30 giorni RISTRUTTURAZIONE (art. 31 lett. d) impianti e servizi	LOC. VANEZE 101 TRENTO TN	446	0	Progettista: DEBIASANTON GIULIO HOTEL AUGUSTUS & C. SAS Legale rappresentante: BAFUMO,NICOLETTA	RILASCIATA
2018/66151	0/0	SEGNALAZIONE ABUSO SU BENE PRIVATO sopralluogo congiunto	STRADA DI VANEZE 35 TRENTO TN	446	0	Legale rappresentante: BAFUMO,NICOLETTA Promotore contenzioso: DI VITO MASSIMILIANO Titolare: HOTEL AUGUSTUS S.A.S. DI BAFUMO NICOLETTA & C.	NON OGGETTO DI CONTROLLO A CAMPIONE



COMUNE DI TRENTO

N. 17764

IL SINDACO

Vista la domanda in data 21 novembre 1972

pervenuta il 30 novembre 1972

presentata da [redacted]

per ottenere la licenza di costruzione per le seguenti opere edilizie:

variante al progetto approvato con licenza edi-

lizia 11.4.1972 n.17840: albergo "Augustus"

in Vanese di Monte Bondone;

secondo il progetto in data 7.10.72

a firma per. ed. P. Ghemelli

allegato alla domanda suddetta;

Visto l'autorizzazione rilasciata dalla Giunta Provinciale con deliberazione

n. -- dd. --

Visto il voto N. 24 in data 6 dicembre 1972

con il quale la Commissione Comunale Edilizia ha espresso parere favorevole al rilascio della richiesta licenza di costruzione per le opere di cui alla domanda e al progetto suddetti, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Solo dopo trascorse 48 ore (escludendo dal computo i giorni festivi) dalla presentazione

della denuncia i lavori potranno essere continuati anche se non sia seguito il sopra-

luogo dei tecnici comunali.

Trento 20 DIC. 1972

Signor

IL SINDACO

[Handwritten signature]

17764

La presente, NON dispensa il proprietario dall'obbligo della preventiva denuncia d'inizio lavori da presentarsi all'Ufficio Imposte Consumo a norma dell'art. 44 del

Regolamento II. CC. R.D. 30 aprile 1936 n. 1138, a scanso di penali.

Al Rep. V-B/Sez. I^a - p. c. (allegato disegno)

All'Ufficio Tributi - p. c.

All'Amministrazione Imposte di Consumo - p. c.

All'Istituto Nazionale Infortuni - p. c.

Ufficio comunale di

407/72

Viste la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 modificata e integrata dalla Legge 6 agosto 1967 n. 765, la Legge Provinciale 2 marzo 1964, n. 2 sull'ordinamento urbanistico della Provincia di Trento, modificata dalla Legge Provinciale 10 febbraio 1967, n. 3, e la Legge Provinciale 3 agosto 1970, n. 11, che detta nuove norme in materia di attività edilizia:

Visti: il Piano Regolatore Generale approvato con Legge Provinciale 11 novembre 1968, n. 20; il Regolamento Edilizio Comunale adottato con deliberazione podestarile 20.2.1934 n. 74, approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa il 9 marzo 1934 al n. 20014 IV e omologato dal Ministero dei Lavori Pubblici il 9 giugno 1934, al n. 3480, con le modificazioni apportate con la deliberazione consiliare 16.4.1969 n. 111 e approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazione 17.9.1969 n. 2358; il Regolamento Comunale di Igiene, approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa il 29 marzo 1926 n. 32876 e dal Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Sanità Pubblica, l'8 settembre 1926 n. $\frac{21100-74}{2832}$ modificato con deliberazione del Consiglio Comunale 31 maggio 1967 n. 72, esaminata senza osservazioni dalla Giunta Provinciale, ai sensi dell'art. 45 l. r. 21.10.1963 n. 29, il 17 novembre 1967 n. 13892 2-b; il Regolamento per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;

CONCEDE LICENZA DI COSTRUZIONE

ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 agosto 1967 n. 765, che sostituisce l'art. 31 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, per le opere suddette, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nel voto citato della Commissione Comunale

Edilizia e delle seguenti altre prescrizioni:

M A N D A

a restituire una copia del progetto, copia che durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere tenuta in cantiere a disposizione degli organi di vigilanza. La presente s'intende rilasciata senza pregiudizio dei diritti e degli interessi di terzi, e non esonererà il titolare della licenza il direttore dei lavori e l'assuntore dall'obbligo di attenersi, sotto la propria esclusiva responsabilità, alle leggi e regolamenti in vigore, a norma del comma undecimo dell'art. 10 del vigente regolamento edilizio.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata all'Ufficio del Genio Civile la denuncia di cui all'art. 4 della legge 5.11.1971 n. 1086.

Dovrà essere presentata richiesta scritta, direttamente all'Ufficio Tecnico Comunale - Rip. V-B/Sez. 1ª Edilizia Privata almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, per ottenere che vengano assegnati i punti fissi di linea e di livello della costruzione e per ottenere la eventuale licenza di occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianto e la recinzione del cantiere.

Il titolare è obbligato a denunciare all'Ufficio Tecnico Comunale - Rip. V-B/Sez. 1ª Edilizia Privata:

- a) il completamento delle fondazioni o il raggiungimento con la costruzione iniziata del piano del terreno circostante;
- b) il completamento, al rustico, del fabbricato.

COMUNE DI TRENTO

N.8790/66

Trento, 27 MAR 1974

OGGETTO: dichiarazione di abitabilità.

IL SINDACO

Letta la domanda in data 13.6.1966 a firma [REDACTED]

[REDACTED] visto il parere dell'Ufficiale Sanitario che isperionò il 19.2.1974 l'Albergo Augustus sito in Vaneze di M.Bondone;

visto il certificato d'uso n.10553/2.205.18 d.d. 24.5.1966 rilasciato dal Commissariato del Governo;

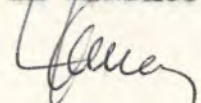
visto il certificato di prevenzione incendi n. 26/H d.d.14.12.1972 rilasciato dall'Ispettorato Provinciale Antincendi;

visto il progetto approvato con licenze edilizie n.ri 17840 d.d. 11.4.1972 - n. 17764 d.d. 20.12.1972 rilasciate al signor Ruggero Santarelli;

d i c h i a r a

che la sopra accennata costruzione è da ritenersi abitabile dal lato igienico-sanitario con esclusione dei locali del sottotetto due sul lato sud e due sul lato nord del sottotetto stesso che potranno essere destinati esclusivamente ad uso soffitta.

IL SINDACO





580/04

COMUNE DI TRENTO

AUTORIZZAZIONE per opere edilizie dd.

10 MAG 2004 n. 24249

(Imposta di bollo assolta in modo virtuale giusta autorizzazione n. 4637/88 del 14/03/1988 della Direzione delle Entrate per la Provincia Autonoma di Trento - Sezione Staccata)

I l D i r i g e n t e

vista la domanda di autorizzazione edilizia presentata il 1.4.2004 prot.n. 24249 da

[REDACTED]
che dichiara di avere il necessario titolo, per il rilascio di autorizzazione edilizia, relativa a lavori di: **SOSTITUZIONE SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI in p.ed. 446 in C.C. di SARDAGNA, VANEZE n. 101;**

visto il progetto a firma del per. ind. **TOMASI FILIPPO**

visti:

- l'Attestazione dei VV.FF. di data 29.5.2000 n. 152/H;

visti inoltre:

- la L.P. 5 settembre 1991, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Edilizio comunale approvato con deliberazione consiliare 29.06.1993 n. 173 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale approvate con Deliberazione della Giunta Provinciale 11.10.1991 n. 13368 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento per la determinazione del contributo di concessione edilizia approvato con deliberazione consiliare 20.06.2002 n. 97 e successiva di convalida 02.07.2002 n. 103;
- il decreto sindacale 26.01.2004 prot.n. 724/04/7 di attribuzione delle competenze dirigenziali;

rilascia autorizzazione edilizia

[REDACTED] per **SOSTITUZIONE SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI in p.ed. 446 in C.C. di SARDAGNA, VANEZE n. 101**, da realizzarsi in conformità al progetto allegato e nel rispetto di tutte le leggi e le norme che regolano l'attività edilizia.

La presente autorizzazione si rilascia fatti salvi i diritti di terzi.

Prescrizioni speciali:

- nell'esecuzione dei lavori dovranno essere osservate le prescrizioni contenute nell'Attestazione dei VV.FF. sopraccitata.



1098605

COMUNE DI TRENTO

19 AGO. 2005

AUTORIZZAZIONE per insegna pubblicitaria dd. n. 55359
(Imposta di bollo assolta in modo virtuale giusta autorizzazione n. 4637/88 del 14/03/1988 della Direzione delle Entrate per la Provincia Autonoma di Trento - Sezione Staccata)

I l D i r i g e n t e

vista la domanda di autorizzazione per insegna pubblicitaria presentata il 23.06.2005, prot.n. 55359, [REDACTED]

che dichiara di avere il necessario titolo per il rilascio di autorizzazione relativa a lavori di: **INSTALLAZIONE INSEGNA** sulla p.ed. 446 in C.C. di **SARDAGNA - LOC. VANEZE, 101 - SARDAGNA;**

visto il progetto a firma di: ===;

visti:

- l'art. 26 bis del Regolamento Edilizio Comunale;
- l'art. 23 del Codice della Strada;
- il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale in data 25.07.2005 al n. 17 del verbale;
- il decreto sindacale 27.06.2005 n. 22/2005/05 prot.n. 7856/7 di attribuzione delle competenze dirigenziali;

rilascia autorizzazione

[REDACTED] per **INSTALLAZIONE INSEGNA** sulla p.ed. 446 in C.C. di **SARDAGNA - LOC. VANEZE, 101 - SARDAGNA**, per realizzare le opere suddette, alle condizioni sottoindicate e fatti salvi i diritti di terzi, secondo il progetto allegato.

Prima dell'esposizione dovrà essere corrisposta l'imposta di pubblicità nei termini e nei modi previsti dalla legge, alla Ditta I.C.A. s.r.l. - via Guardini, 49 (Zona Direzionale Nord) - Trento, concessionaria del servizio per la riscossione dell'imposta di pubblicità.

La presente autorizzazione si rilascia fatti salvi i diritti di terzi.

Prescrizioni speciali:

170/06

MUNICIPIO DI TRENTO PROTOCOLLO GENERALE	
23 FEB. 2006	
NUMERO	ALLEGATI
19159	

Copia del Comune 47.1

Ispettorato Provinciale Antincendi - Trento
VISTO: si approva alle condizioni di cui a foglio
n° 152 H in data 21 FEB. 2006
L'ISPETTORE PROVINCIALE IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO - dott.ing. Fabio Berlanda



anton giulio debiasi

ARCHITETTO

Manutezione straordinaria P.Ed. 446 cc Sardegna

RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO

Hotel Augustus & C. sas loc.Vaneze, 101 Monte Bondone Trento

Dicembre 2005

scala

A011

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1 PREMESSA

L'albergo Augustus, p.ed. 446 in C.C. Sardegna, si trova in località Vaneze del Monte Bondone nel comune di Trento. Questa struttura ricettiva, realizzata nel 1972, è oggi oggetto di adeguamento alla normativa antincendio vigente. La precedente proprietà ottenne in data 29/5/200 n.152/H un N.O.P. a cui la presente pratica si ricollega.

Questo è dotato di una centrale termica per uso di riscaldamento ambientale e per produzione acqua calda sanitaria, di una cucina alimentata a gas propano liquido con relativo serbatoio di accumulo posto all'esterno dell'edificio.

Il sistema di generazione è costituito da due caldaie in cascata con potenza nominale singola di 120 KW, alimentate a gasolio (attività n. 91 del DM 16 febbraio 1982).

Il locale cucina alloggia apparecchi di preparazione pasti alimentati a gpl con potenza al focolare complessiva pari a 140 KW (attività n. 91 del DM 16 febbraio 1982).

All'esterno dell'albergo verrà interrato un serbatoio di accumulo GPL di capacità complessiva di 1.65 m³ (attività n. 4B del DM 16 febbraio 1982).

L'albergo dispone di 39 camere, per una capacità ricettiva di circa 75 posti letto (attività n. 84 del DM 16 febbraio 1982).

Nella tavola di progetto allegata sono evidenziate le caratteristiche principali ai fini antincendio.

2 RIFERIMENTI LEGISLATIVI E TECNICI

Il quadro legislativo principale è costituito dalle seguenti Leggi e Norme Tecniche:

- Legge n. 46/90 del 5 marzo 1990. Norme sulla sicurezza degli impianti;
- DPR n. 447 del 6 dicembre 1991, attuativo della Legge n. 46/90,
- Legge n. 10 del 9 gennaio 1991 contenenti disposizioni in materia di risparmio energetico,
- DPR n. 412 del 26 agosto 1993, Decreto applicativo della L. 10/91,
- DPR n. 1931 del 22 dic. 1970 (applicativo della L. 615/66) recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico,
- DM Int. 1° dicembre 1975, recante Norme di sicurezza dei circuiti idraulici (ISPESL),
- D.L. 19 settembre 1994, n. 626. Attuazione di direttive europee riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- Legge n° 186 del 1 marzo 1968. Norme di sicurezza per gli impianti elettrici;
- DM 16 febbraio 1982 e successive modifiche ed integrazioni;

- D.M. 23 aprile 2005, contenente disposizioni di prevenzione incendi per impianti termici alimentati da combustibili liquidi;
- D.M. 12 aprile 1996, contenente disposizioni di prevenzione incendi per impianti termici alimentati da combustibili gassosi;
- D.M. 10 marzo 1998. Criteri generali di sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro;
- Norme UNI e CEI relative a componenti e parti di impianto (es. UNI 9615 e UNI 10847 per i camini singoli, CEI 64/8 sez. 7-C per l'impianto elettrico della Centrale Termica ecc.).

3 LOCALE CENTRALE TERMICA

3.1 – Caratteristiche generali ed ubicazione.

Il locale centrale termica alloggia due generatori di calore alimentati a gasolio con potenza nominale singola di 120 KW, per uso di riscaldamento ambientale e per produzione acqua calda sanitaria.

Esso è collocato a piano terra ed è dotato di una parete parzialmente interrata a Ovest, di due pareti di separazione verso altri locali interni, di parete lato Nord e parte di parete lato Ovest confinanti verso spazio esterno.

La lunghezza della parete esterna, pari a ml 3.92, è superiore al 15% dell'intero perimetro della centrale termica (ml 24.41).

3.2 - Strutture dei locali e caratteristiche costruttive.

Il locale è caratterizzato da un'altezza interna netta pari a ml 2.50; le pareti perimetrali possiedono un grado di resistenza al fuoco pari a REI 120.

Il solaio a soffitto della centrale termica confina con il locale cucina e possiede un grado di resistenza al fuoco pari a REI 120.

Poichè la generatrice superiore del serbatoio è a quota maggiore rispetto all'asse dei bruciatori, la soglia della porta di accesso risulta rialzata di cm. 20 rispetto al pavimento. Il pavimento e le parti inferiori delle pareti, per un'altezza di cm. 20, risultano dotate di rivestimento impermeabile al liquido combustibile.

3.3 – Comunicazioni ed accesso.

L'accesso alla centrale avviene tramite disimpegno areato comunicante direttamente ed esclusivamente con l'esterno. Esso è compartimentato REI 120 verso i locali interni (analogamente alla centrale termica) ed è dotato di superficie grigliata aperta su spazio a cielo libero pari a 0.50 mq, ricavata nella porta di accesso. La porta d'ingresso al disimpegno è autochiudibile, incombustibile, mentre la porta di comunicazione

disimpegno – centrale termica è incombustibile, autochiudibile, dotata di soglia e REI 120 nelle dimensioni indicate a progetto.

3.4 – Aperture di ventilazione.

Il locale centrale termica è dotato di finestra, apribile su spazio esterno, di superficie pari a 0.79 mq (1.05x0.75). Il disimpegno della centrale termica è dotato di superficie grigliata aperta pari a 0.50 mq ricavata sulla porta d'accesso.

3.5 – Alimentazione combustibile.

Il deposito del gasolio è realizzato con una cisterna omologata ai sensi dell' art. 25 della L.P. 18 novembre 1978 avente una capacità di 10.000 lt e costituita da un involucro interno in lamiera saldata ed uno esterno, anch'esso in lamiera, con rivestimento in vetroresina. La cisterna è interrata in posizione esterna all'edificio. La linea di alimentazione al bruciatore prevede tubazioni di rame, maniglia a strappo, elettrovalvola omologata, filtro con rubinetto, valvola di ritegno e teleindicatore di livello.

Il deposito è dotato di dispositivo di intercettazione rapida del combustibile installato all'esterno in posizione accessibile e segnalata; esso è dotato inoltre di tubazione di sfiato in acciaio, DN 25, la cui parte terminale è installata a parete ad un'altezza di ml. 2.50 ed è completa di cuffia tagliafiamma.

3.6 - Impianto elettrico.

L'impianto elettrico è realizzato in conformità alle disposizioni delle Leggi 1.3.1968 n° 186 e 5.3.1990 n° 46 ed in particolare alla Norma CEI 64/8 -7c per i locali a maggior rischio di incendio. L'impianto è dotato di sezionatore esterno al locale, installato in posizione segnalata ed accessibile.

3.7 - Mezzi ed impianti antincendio.

La centrale termica alloggia un estintore portatile con caratteristica 34/A-223/B-C, installato immediatamente all'ingresso del disimpegno CT, in posizione accessibile e segnalata.

4 LOCALE CUCINA

4.1 – Caratteristiche generali ed ubicazione.

Il locale cucina alloggia apparecchi di preparazione pasti alimentati a gpl con potenza al focolare complessiva pari a 140 KW.

Esso è collocato a piano primo ed è dotato di tre pareti verso locali interni e di una parete (lato Ovest) attestata su spazio esterno. La quota del pavimento è superiore alla quota del terreno esterno.

La lunghezza della parete esterna, pari a ml 12.62, è superiore al 15% dell'intero perimetro della cucina (ml 33.76).

4.2 - Caratteristiche costruttive.

Le strutture portanti presentano il grado di resistenza R120 mentre le pareti ed i solai di separazione possiedono un grado di resistenza al fuoco pari a REI 120.

4.3 – Accesso e comunicazioni.

La comunicazione diretta tra cucina e locale consumazione pasti è realizzata mediante porta REI 60, del tipo normalmente aperto con dispositivo di autochiusura asservito al sistema di rilevazione incendi.

Esiste un'ulteriore apertura di comunicazione con un locale filtro, collegato all'attività alberghiera, avente quota superiore al piano di campagna, superficie in pianta superiore a mq. 2.00, strutture portanti e/o separanti R/REI 60 ed apertura di ventilazione di superficie pari a 0.54 mq, realizzata a raso pavimento.

4.4 – Aperture di aerazione.

Le aperture di areazione assommano a cmq. 1.600, valore superiore al limite minimo pari a cmq. 1.400 (calcolato come 140 KW x 10). Esse sono ricavate a filo pavimento con altezza minima da terra pari a cm. 20 e presenta distanza in pianta verso cavità, depressioni o aperture ricavate esternamente a quota inferiore al piano di campagna, superiore a ml. 4.50.

4.5 - Linea di alimentazione gas.

L'alimentazione gas è realizzata da deposito sottoposto alle prescrizioni del D.M. 14/05/2004.

A valle del serbatoio, ed in adiacenza ad esso, sono disposti:

- un gruppo di regolazione di pressione di primo stadio con pressione a valle non maggiore di 0.5 bar,
- una valvola di sicurezza (D.M. 31/3/84) tarata alla pressione di 3 bar,
- un riduttore generale di secondo stadio avente pressione massima di uscita pari a 0.04 bar dotato di valvola di blocco per massima pressione.

I riduttori di pressione e la valvola di sicurezza presentano le omologazioni ISPESL richieste.

La linea di alimentazione gas a bassa pressione (0.04 bar) dal deposito di g.p.l. (escluso) fino all'intercettazione esterna, è realizzata secondo le prescrizioni del DM 12/04/96 con tubazione in polietilene UNI 4437 per il tratto interrato.

La parte esterna posata a vista nell'intercapedine a cielo libero lungo la parete perimetrale è realizzata con tubazioni in acciaio UNI 8863 zincate con giunzioni filettate.

La linea di alimentazione interna per le apparecchiature di cucina sono realizzate in conformità al DM 12 aprile 1996 con tubazioni in acciaio UNI 8863 saldate e verniciate con posa a vista e dotate d'intercettazioni in corrispondenza degli apparecchi. L'intercettazione generale esterna, in posizione accessibile e segnalata, consente la chiusura in emergenza prevista dai VVF. In linea con l'intercettazione generale è installata un'elettrovalvola di emergenza asservita all'intervento dei rilevatori nei locali di utilizzo.

5 DEPOSITO GPL

5.1 – Caratteristiche generali ed ubicazione.

Il deposito del GPL avviene per mezzo di un serbatoio fisso ed interrato. Questo verrà sotterrato lungo il lato meridionale del terreno di proprietà. Questo è posizionato ad una distanza di 2.95 m dal confine di proprietà e a 10.00 m dal fabbricato costituente l'albergo. Tale deposito avrà funzione di alimentare la cucina e la caldaia. L'installazione avverrà in luogo che non presenta tombini, fosse o depressioni tali da causare zone di ristagno per il G.P.L. Per quanto riguarda le disposizioni di sicurezza si rispetteranno le distanze di sicurezza e di protezione previste dal D.M. 14 maggio 2004, e verranno posizionati in maniera ben visibile ed accessibile, 2 estintori a polvere chimica da kg. 6 cadauno idonei all'estinzione di fuochi di classe 13 A 89 B -C.

Le tubazioni di adduzione del gas dal deposito all'edificio saranno di tipo omologato in polietilene, con posa interrata, secondo le vigenti norme tecniche UNI-CIG.

L'area di sosta dell'autocisterna è posta ad una distanza che rispetta la distanza minima di 3 m dal perimetro del serbatoio.

Tra il perimetro dell'autocisterna ed il perimetro dei fabbricati pertinenti il deposito incorre una distanza maggiore di quella minima di 5 m.

Il punto di riempimento è posto sul serbatoio e conseguentemente la manichetta flessibile viene connessa direttamente alla valvola di riempimento.

Il rifornimento del gas viene eseguito conformemente ad un grado di riempimento pari all' 80% del volume geometrico del serbatoio stesso.

5.2 - Caratteristiche costruttive.

Il serbatoio interrato ha capacità di 1.65 m³ (1.650 l) ed è realizzato a scomparsa posto in opera in conformità alle prescrizioni contenute nel DM 14 maggio 2004 ed è completo dei dispositivi di sicurezza e

controllo previsti dal decreto stesso. Il serbatoio metallico è protetto dalla corrosione con apposita verniciatura e mediante sistema di protezione catodica con anodi al magnesio.
Nei disegni allegati si rilevano le caratteristiche degli apparati di controllo e sicurezza.

6 ALBERGO

6.1 – Caratteristiche generali ed ubicazione.

L'albergo, sviluppato su cinque livelli fuori terra ospita, oltre agli spazi comuni e la sala da pranzo, 39 camere con una capacità ricettiva di circa 75 posti letto con altezza antincendio di 14 m privo di piani interrati. Il progetto presentato mira ad adeguare le vie di esodo e i sistemi di rivelazione incendio secondo le indicazioni normative.

6.2 – Caratteristiche costruttive

Le strutture hanno resistenza al fuoco REI 60 ed i materiali impiegati per rivestimenti e simili sono in classe 0 e 1. Verranno realizzati un comparto per piano per complessivi 5 comparti di 340 m² ciascuno. I corridoi e le camere saranno protetti con rivelatori automatici di incendio collegati all'impianto di allarme. Verranno protette le scale esistenti con la costruzione di porte REI 60 apribili a spinta nel verso di fuga e con dispositivo di autochiusura. Non esistono impianti di ascensore e montacarichi.

6.3 – Evacuazione in caso di emergenza

Il percorso di fuga verrà realizzato proteggendo la scala esistente fino al suo sbocco sulla pubblica via. Inoltre la sala da pranzo, oltre alla via verso la scala protetta, è dotata di una uscita direttamente all'esterno su di una terrazza che con scala a cielo libero conduce sulla pubblica via.

Il massimo affollamento previsto è di 75 persone ai piani letto e 110 nei locali comuni. I corridoi hanno lunghezza massima 17.3 m con materiali installati in classe 0 ed esiste l'impianto automatico di rivelazione incendi, non è previsto un carico di incendio superiore a 20 kg/m² e si attestano sull'unica scala protetta accessibili da porte di 1.20 m di larghezza.

6.4 – Mezzi di estinzione degli incendi

Tutti i locali dell'albergo sono dotati di rivelatori automatici di incendio collegati all'impianto di allarme. Ai piani delle camere verrà installato un naspo e 2 estintori portatili con caratteristica 34/A-223/B-C. Al primo piano dove si trovano il locale TV e la sala da pranzo verrà installato un naspo e 3 estintori portatili con caratteristica 34/A-223/B-C

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott.arch. ANTON GIULIO DEBIASI
ISCRIZIONE ALBO N° 611

HOTEL AUGUSTUS sas
di Baum, Nicoletta & C.
via di Santa Maddalena 101
38100 TRENTO (TN)
P. IVA e C. F. 01863010227

170/06

Copia del Comune

47.1

MUNICIPIO DI TRENTO
PROTOCOLLO GENERALE

23 FEB. 2005

NUMERO	ALLEGATI
19159	

anton giulio debiasi

ARCHITETTO

Manutezione straordinaria P.Ed. 446 cc Sardagna

RELAZIONE FOTOGRAFICA

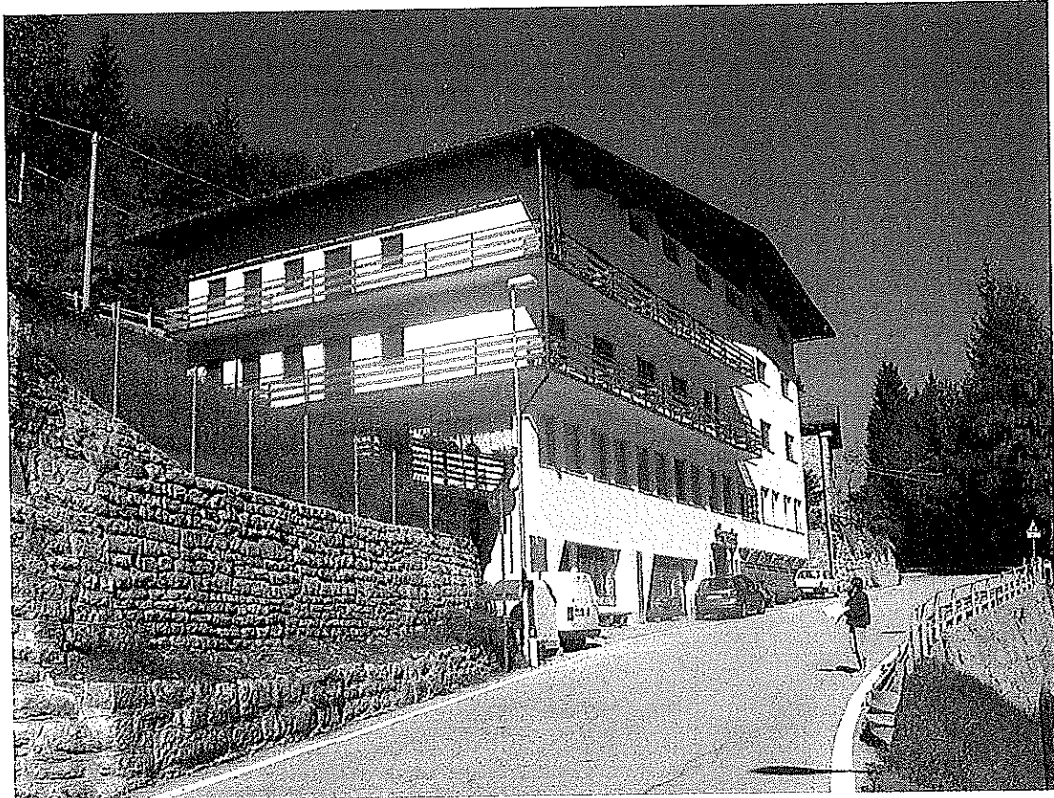
Hotel Augustus & C. sas loc.Vaneze, 101 Monte Bondone Trento

Dicembre 2005

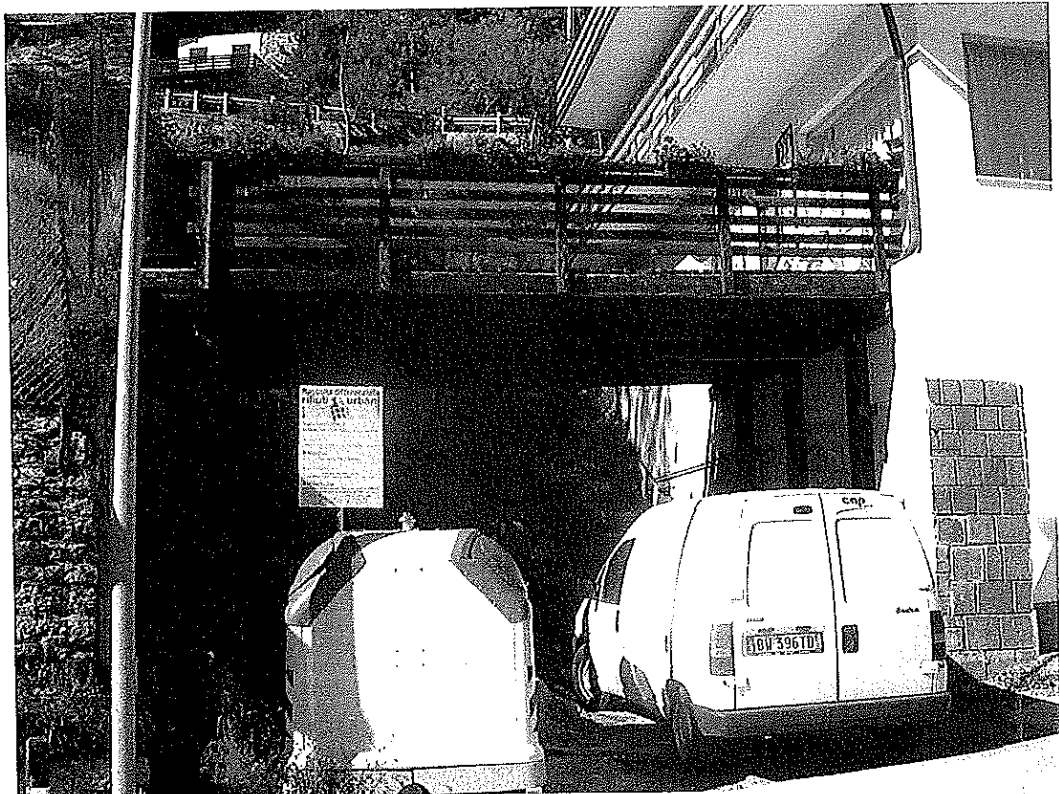
scala

A011

Architetto Anton Giulio Debiasi - 38100 Trento Via Madruzzo, 48 - Telefono 0461238822 - 3298618010 - arch.agdebiasi@virgilio.it



ANGOLO SUD EST



DETTAGLIO TERRAZZA ESISTENTE

170/06

Copia del Comune
47.1

MUNICIPIO DI TRENTO PROTOCOLLO GENERALE	
23 FEB. 2005	
NUMERO	ALLEGATI
19159	

anton giulio debiasi

ARCHITETTO

Manutezione straordinaria P.Ed. 446 cc Sardegna

RELAZIONE TECNICA

Hotel Augustus & C. sas loc.Vaneze, 101 Monte Bondone Trento

Dicembre 2005

scala

A011

Architetto Anton Giulio Debiasi - 38100 Trento Via Madruzzo, 48 - Telefono 0461238822 - 3298618010 - arch.agdebiasi@virgilio.it

Relazione tecnica

Ubicazione dell'intervento

L'albergo Augustus si trova in località Vaneze sul monte Bondone e, insieme al terreno di pertinenza, costituisce la particella edificiale 446 e fondiaria 1584/1 del comune catastale di Sardinia. Urbanisticamente il lotto è inserito nel Piano Regolatore del Comune di Trento come zona per esercizi alberghieri D8.

Il 10 maggio 2004 veniva rilasciata l'autorizzazione per opere edilizie n° 24249, nella quale si acconsentivano lavori per la sostituzione di serramenti esterni ed interni. Questa autorizzazione era stata richiesta per ottemperare alle prescrizioni in materia di prevenzione incendi di cui era stato rilasciato nulla osta preventivo il 29 maggio 2000.

A seguito della modifica della normativa antincendio in materia di attrezzature alberghiere, si è reso necessario aggiornare la progettazione alle mutate condizioni. La presente denuncia di inizio attività, anche se all'apparenza costituisce una richiesta autonoma, in realtà non è altro che una variante in corso d'opera dei lavori autorizzati nel provvedimento del 10 maggio 2004 n° 24249.

Contenuti della variante

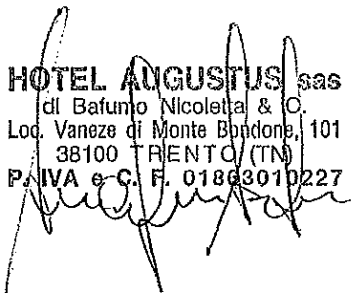
Attualmente sono stati eseguiti solo i lavori autorizzati nel maggio 2004 relativi ai serramenti esterni. All'interno dell'albergo non sono ancora state eseguite le compartimentazioni antincendio richieste dai vigili del fuoco.

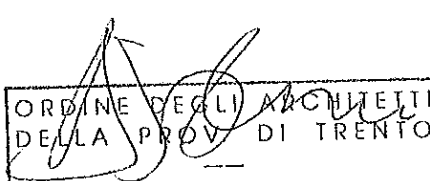
La presente variante propone la realizzazione di una via di fuga dalla sala pranzo di primo piano direttamente verso

l'esterno. Questo percorso dovrebbe utilizzare la terrazza esterna in legno esistente che, essendo una via di fuga, deve avere caratteristiche ignifughe. Si è quindi proposta la realizzazione di una struttura a sbalzo in acciaio delle stesse dimensioni della terrazza esistente. Si tratta quindi di una sostituzione edilizia che non comporta nessuna modifica dell'assetto urbanistico del luogo. Questa struttura verrà realizzata con profili metallici verniciati colore blu acciaio. I tiranti strutturali e i correnti del parapetto saranno costituiti da barre tonde lisce zincate. Per completare il percorso antincendio si dovrà costruire percorso esterno che, attraverso muri a gradoni che consolidano il versante esistente, condurrà direttamente sulla pubblica via.

All'interno dei piani, destinati alle camere per gli ospiti, si dovranno costruire delle porte, a chiusura dei corridoi, che consentiranno di proteggere la scala che diverrà via di esodo verso l'esterno del fabbricato.

Si dovrà inoltre proteggere il locale cucina, sito al primo piano, per mezzo di un filtro attestato direttamente all'esterno per mezzo di una griglia di ventilazione.


HOTEL AUGUSTUS sas
di Bafumo Nicoletta & C.
Loc. Vaneze di Monte Bondone, 101
38100 TRENTO (TN)
P.IVA e C. F. 01863010227


ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott.arch. ANTON GIULIO DEBIASI
ISCRIZIONE ALBO N° 611



COMUNE DI TRENTO

Servizio Sportello imprese e cittadini

Al Comune di Trento
 Servizio Sportello imprese e cittadini
 via del Brennero n. 312 - TRENTO

numero ricevuta Sportello

1892

MUNICIPIO DI TRENTO
 RISERVATO AL PROTOCOLLO
 PROT. COLLO GENERALE

23 FEB. 2006

NUMERO	ALLEGATI
19159	113444 2006

FASCICOLO NUMERO

170706
 2218 1. 1006

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' "30 giorni"

(art. 83 comma 1 lettere e), e bis), e ter), f), i bis), j) e m) e art. 91 bis, comma 2, lettera a),
 della L.P. 22/1991 e successive modifiche ed integrazioni)

nuova Dia

opere di variante a denuncia di inizio attività prot. n. di data 170

DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI:

ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO ALBERGO AUGUSTUS LOCALITÀ VANEZE M.BONDONE

(N.B. descrivere i lavori in maniera dettagliata a pagina 3 punto 3) del presente modulo)

IMMOBILE INTERESSATO AI LAVORI:

Ubicazione: località ... VANEZE M.BONDONE.....via/piazza n. 101
 piano scala nr. interno nr.

Dati catastali: particelle fondiari nr.1584/1..... c.c. diSARDAGNA.....
 particelle edificiali nr.446..... p.m. sub. c.c. di ... SARDAGNA.....

Il/la sottoscritto/a
 (nome e cognome / denominazione)

altri sottoscrittori (barrare la casella e allegare alla presente Dia il modulo AllegatoA)

Codice fiscale/partita IVA 01863010227

Residente/con sede in .VANEZE M. BONDONE..... via/piazza n. 101.

CAP 38100..... tel. / con domicilio presso.....

via/piazza n. CAP

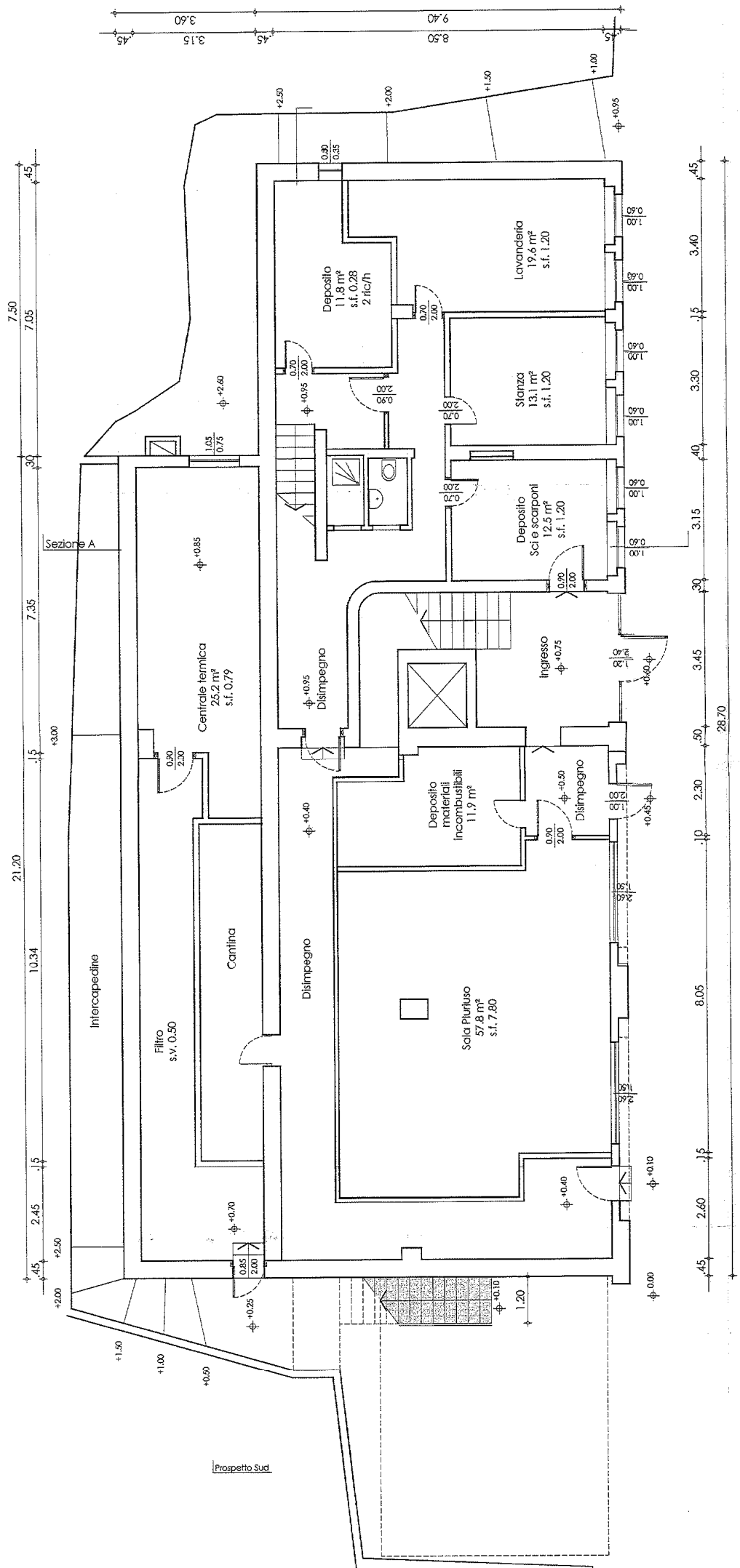
DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTENICOLETTA BAFUMO.....
 (nome e cognome)

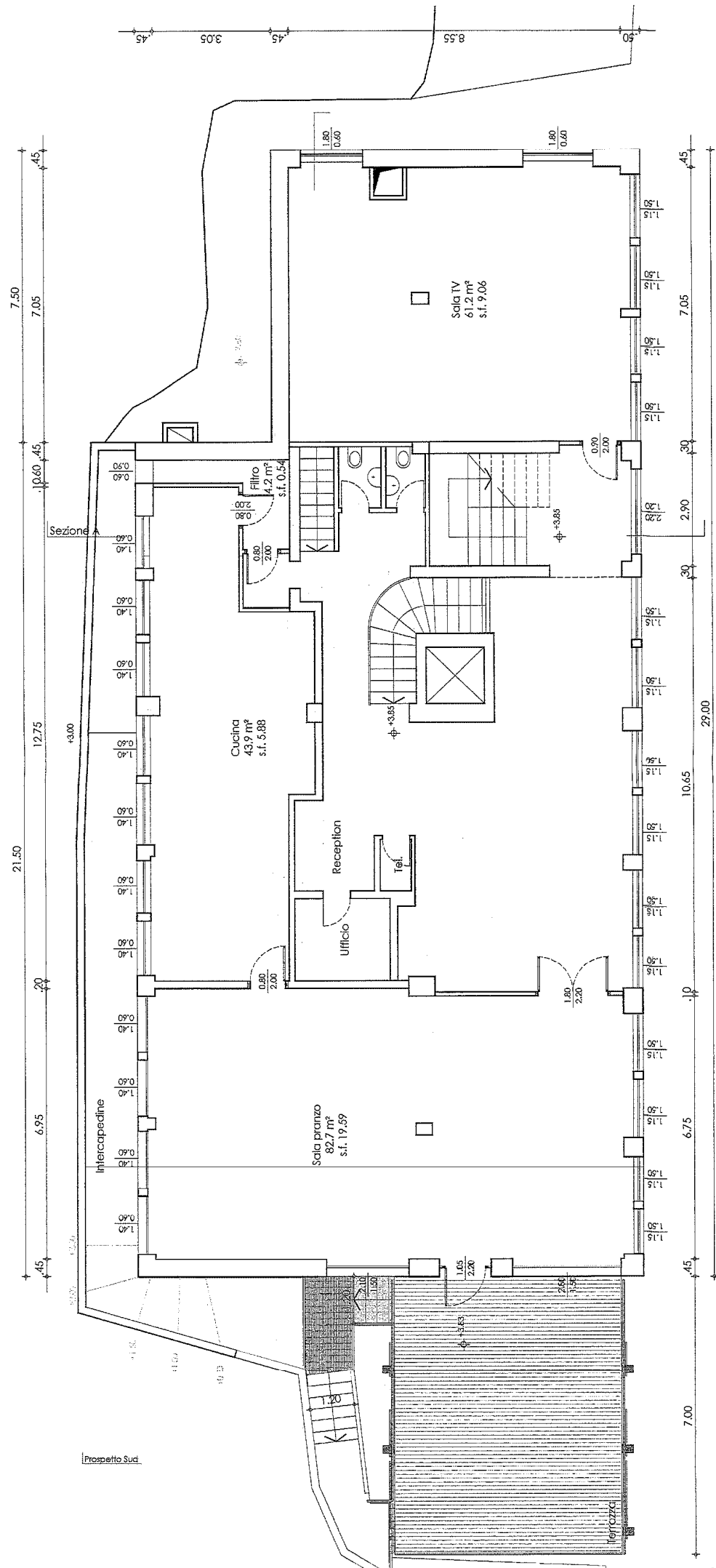
Codice fiscale/partita IVA BFMNLT59E71D653X

DENUNCIA

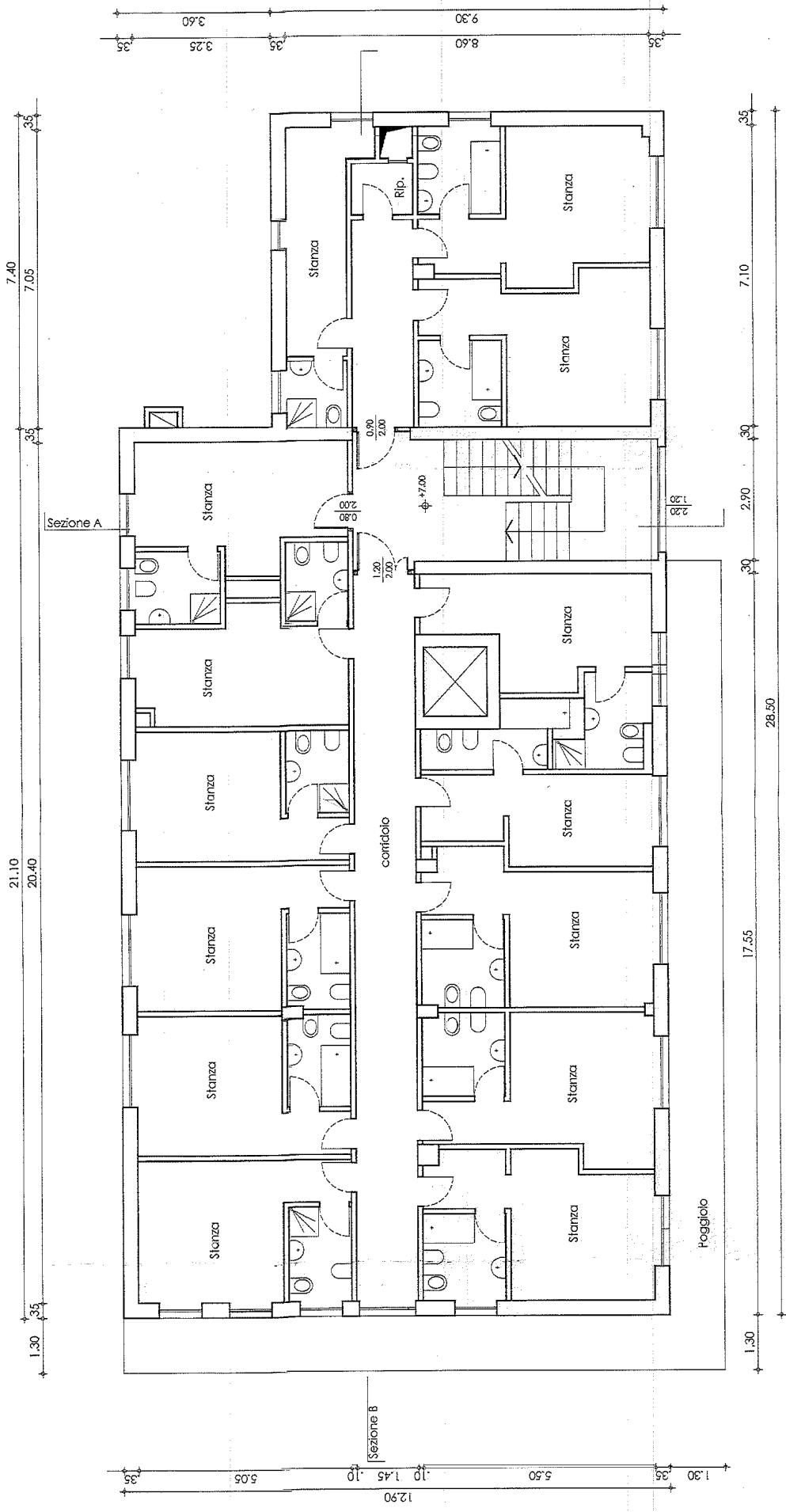
relativamente all'immobile sopra individuato, l'inizio dell'attività edilizia ai sensi dell'art. 83 della L.P. 22/1991 e successive modifiche ed integrazioni, per i lavori meglio rappresentati e descritti negli elaborati allegati.

N.B. il presente modulo deve essere presentato in duplice copia e non deve essere modificato

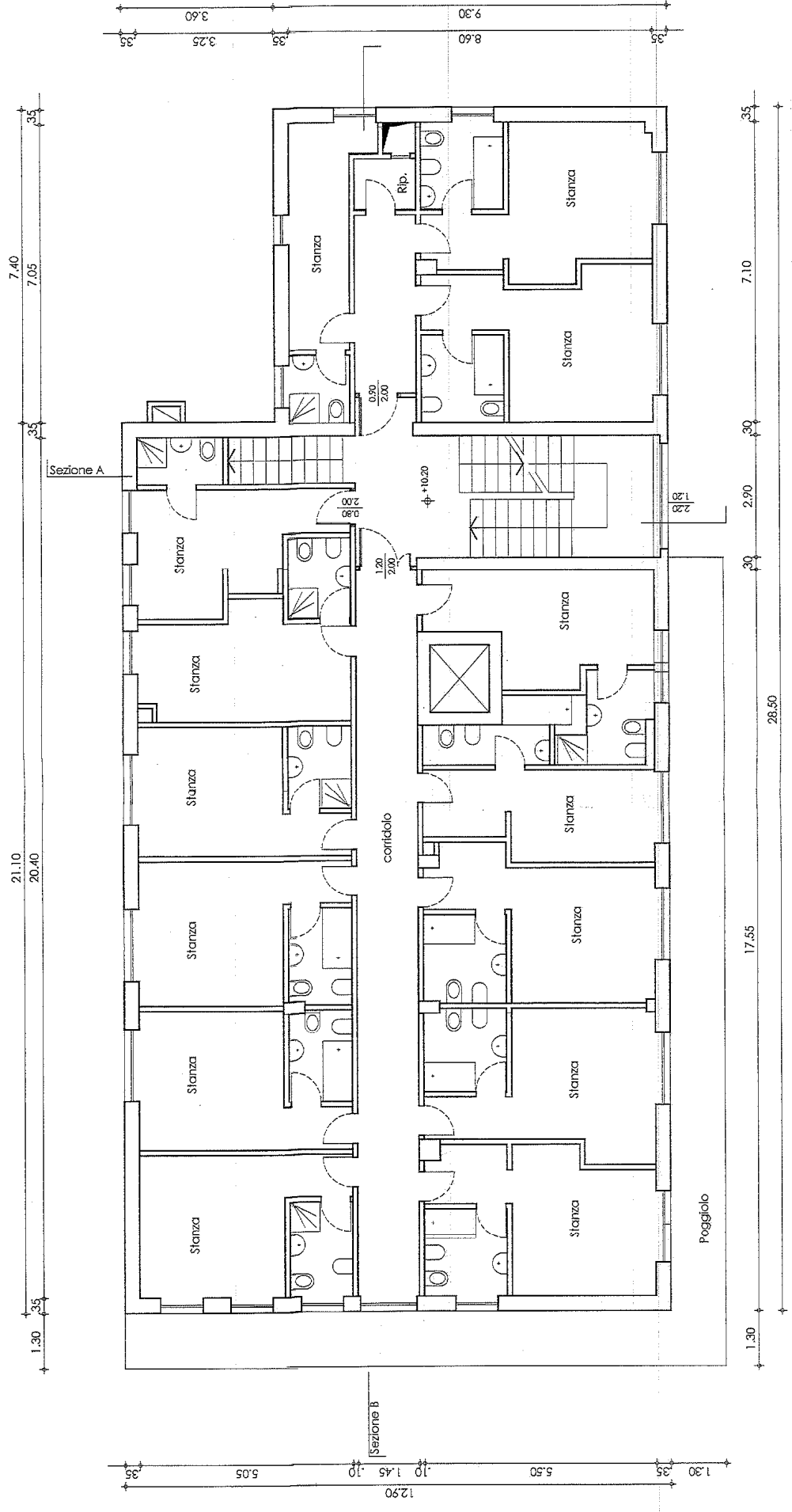




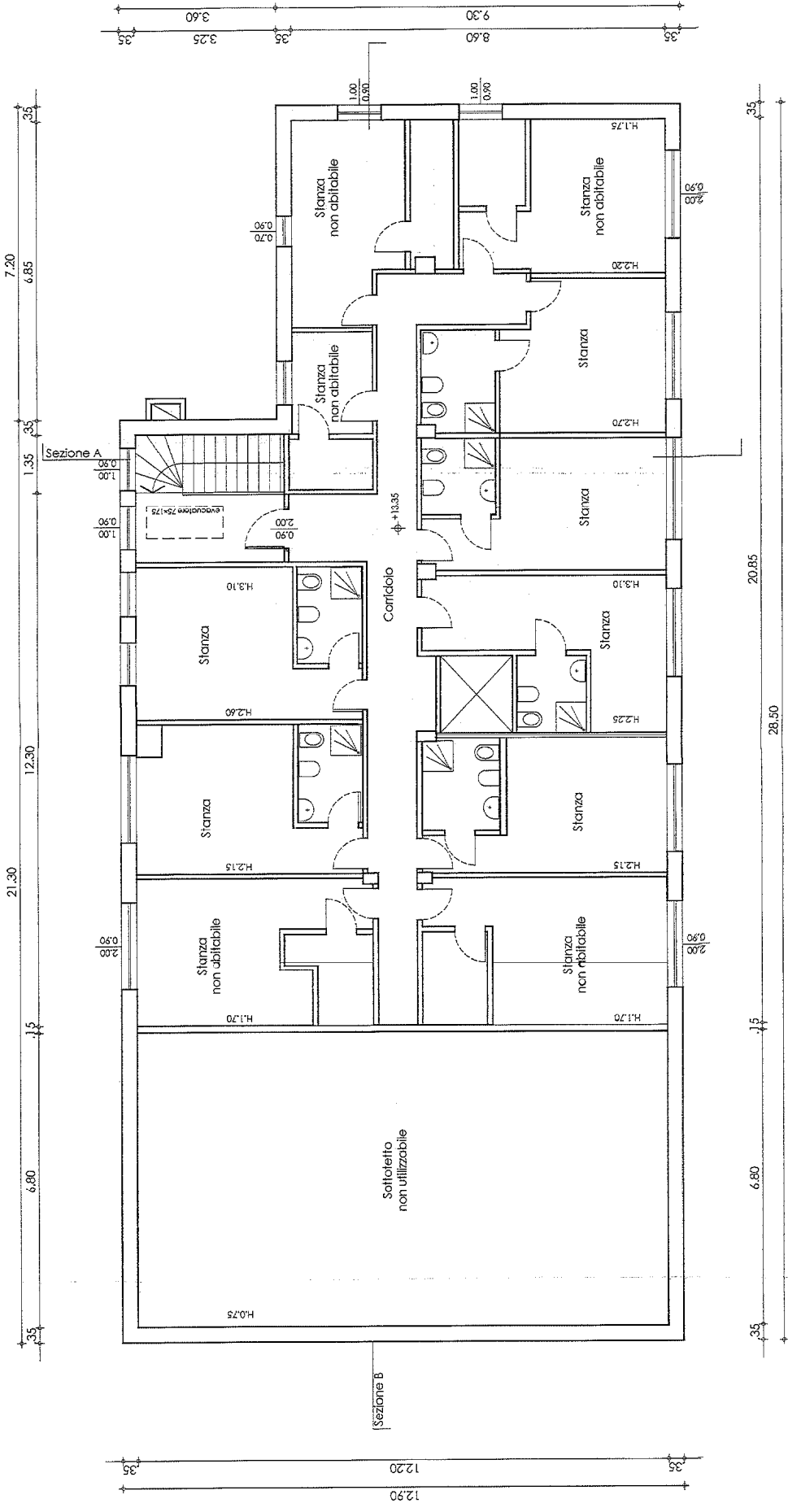
primo piano

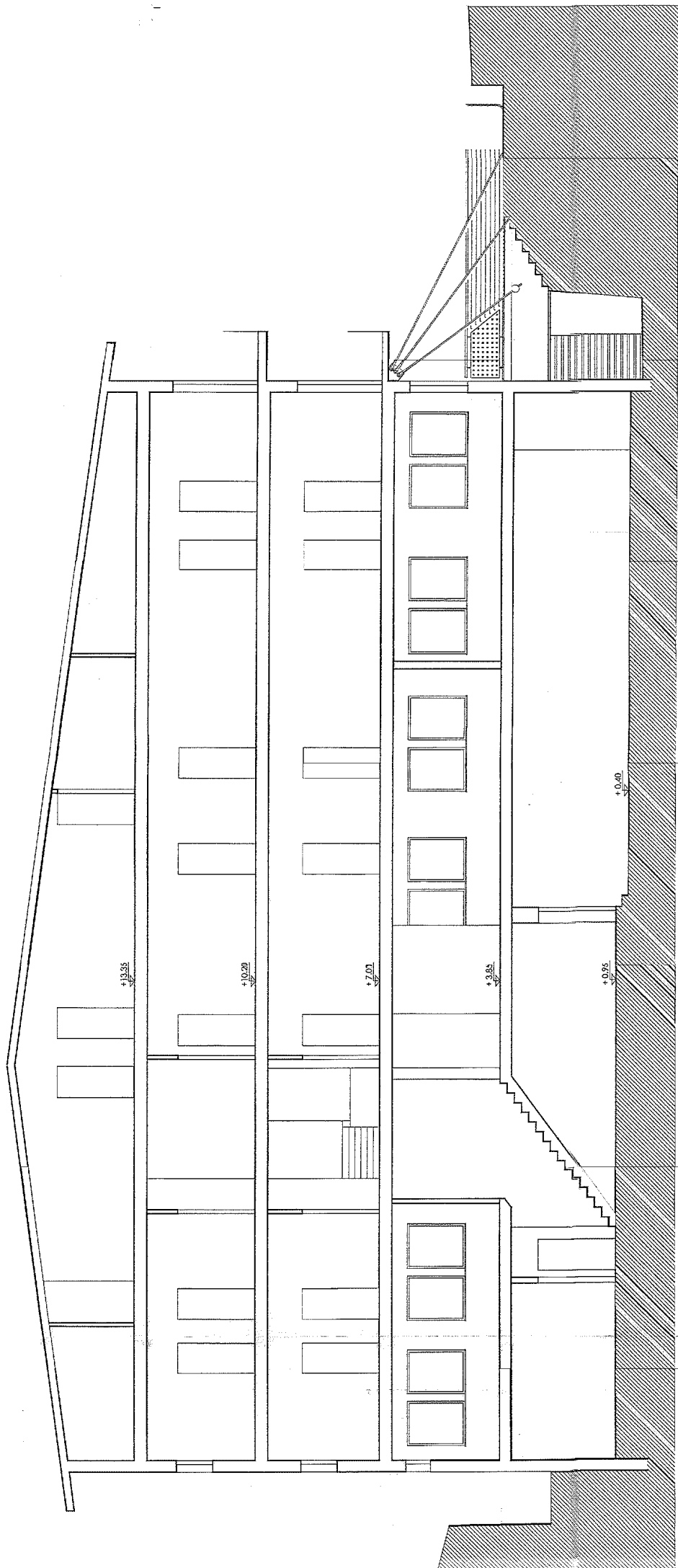


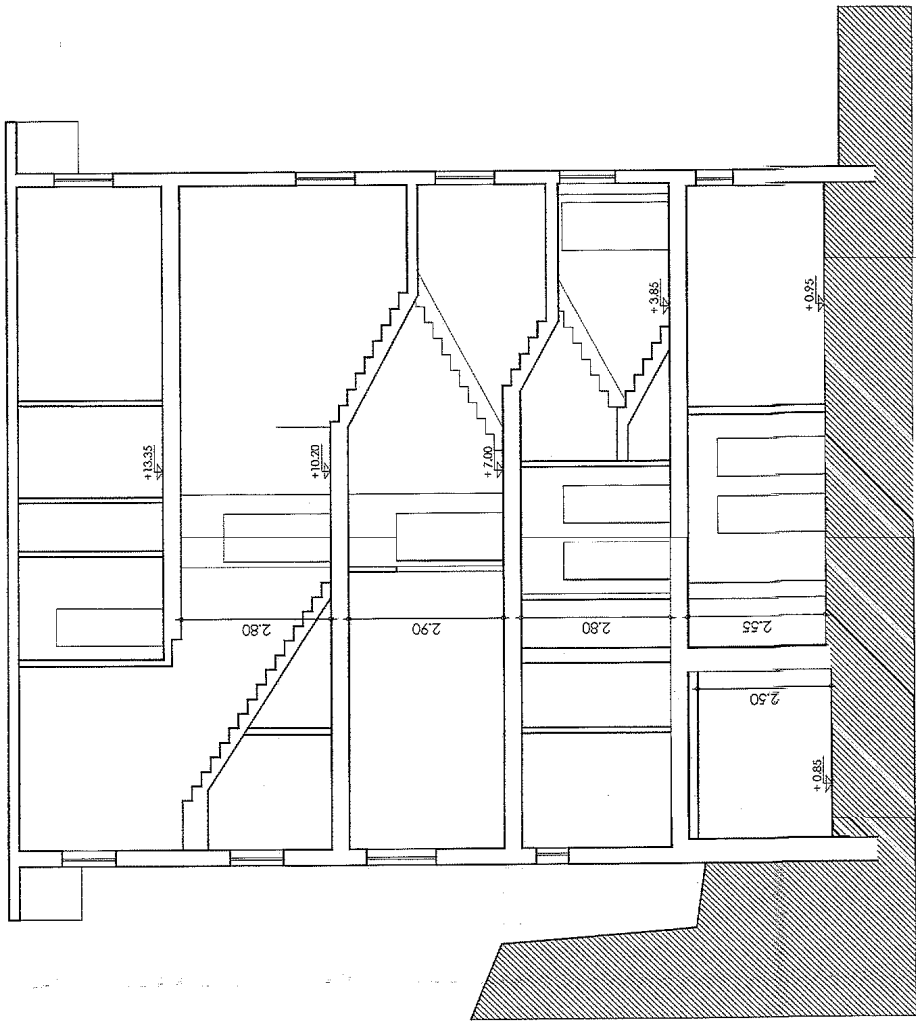
secondo piano



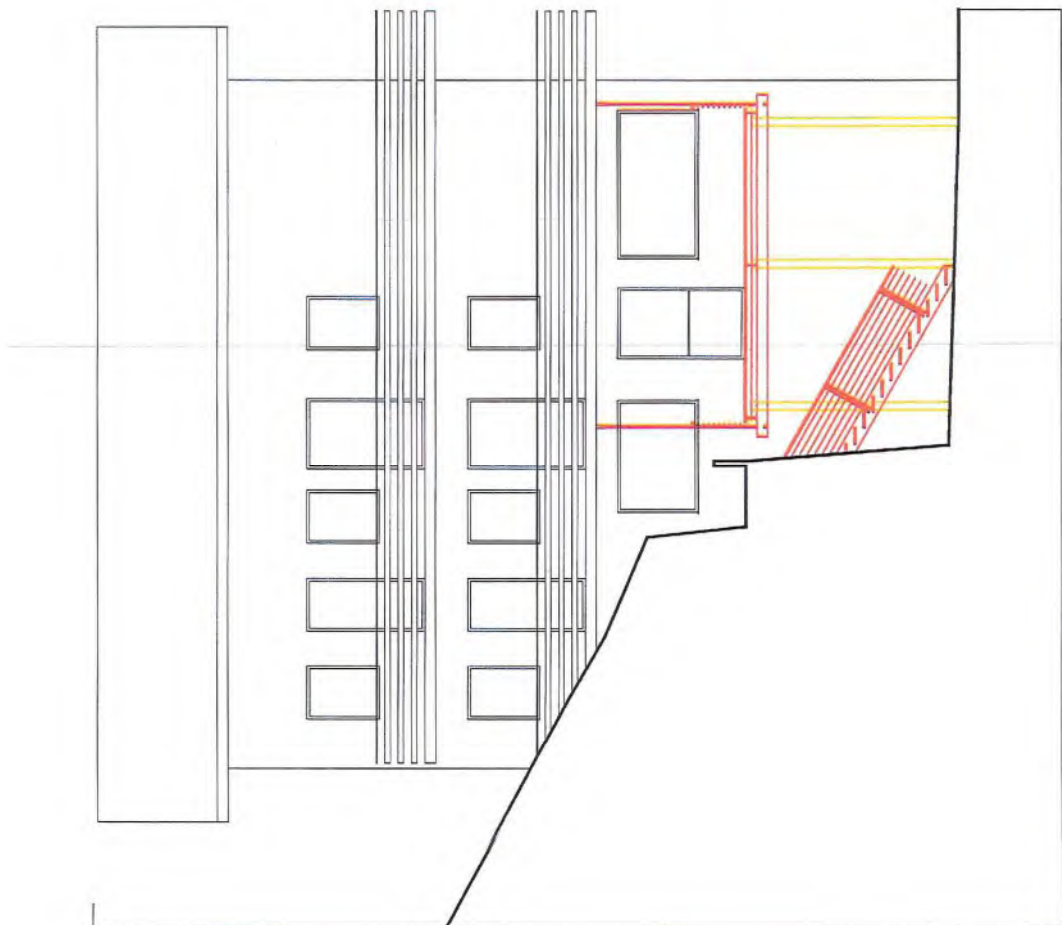
al terzo piano



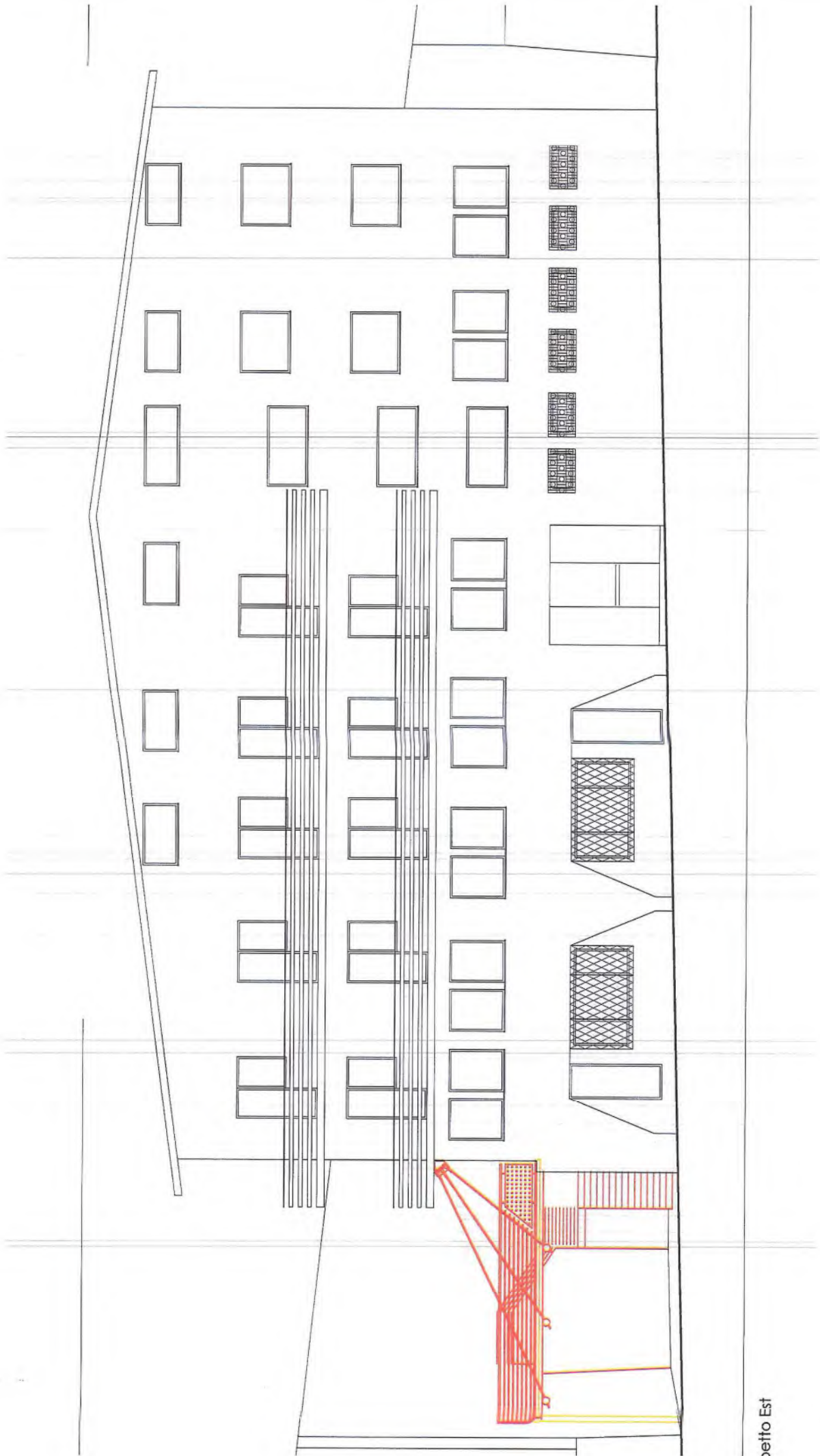




Sezione A



Prospetto Sud





COMUNE DI TRENTO

Servizio Edilizia privata

Progetto Ecobonus e riqualificazione edilizia

via del Brennero, 312 | 38121 Trento

tel. 0461 884798 | fax 0461 884701

servizio.ediliziaprivata@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

lun. e mer. 8.⁰⁰-12.⁰⁰, gio. 8.⁰⁰-16.⁰⁰

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).

Verificare l'oggetto della pec o i files allegati alla medesima.

Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Fascicolo n. 6.3.8/2018/41

Pratica n. 66151/2018

OGGETTO:

SEGNALAZIONE ABUSO SU BENE PRIVATO per presunte opere abusive in p.ed. 446 nel comune catastale di SARDAGNA, STRADA DI VANEZE n.ro 35.

Riscontro Sua richiesta nota prot. n. 79363 d.d. 24/03/2021.

Spett.le Studio

CAPPELLINI MORENO

VIA SOTTOPEDONDA N.ro 8

38038 TESERO (TN)

(raccomandata a.r.)

anticipata via mail

consulenze@stfidelio.it

Con riferimento alla pratica di segnalazione in oggetto, presentata in data 8 marzo 2018, protocollata al nr. 66151/2018 in data 9 marzo 2018 per presunte opere abusive in p.ed. 446 nel comune catastale di SARDAGNA, STRADA DI VANEZE n.ro 35, ed alla Sua richiesta pervenuta al prot. n. 79363 d.d. 24/03/2021, si comunica che agli atti della scrivente amministrazione è presente la seguente documentazione (allegata alla presente):

- segnalazione prot. n. 66151 d.d. 09/03/2018;
- verbale di sopralluogo della Polizia locale prot. n. 24476 d.d. 28/01/2019 con due allegati.

Si informa che la pratica è in corso di istruttoria e pertanto il relativo procedimento non risulta ancora concluso.



BS OHSAS 18001:2007



SISTEMA DI GESTIONE
SICUREZZA CERTIFICATO

Sede legale:

via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F e P. IVA:

00355870221

tel. 0461/884111 | fax 0461/889370 | www.comune.trento.it





Responsabile del procedimento amministrativo è l'arch. Ennio Dandrea, che riceve su appuntamento. Per ogni informazione e/o chiarimento inerente l'istruttoria della pratica si prega di contattare l'arch. Denise Perinotto che riceve previo appuntamento (telefono 0461 - 884844).

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE SOSTITUTO
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
ing. Giuliano Franzoi

visto
IL RESPONSABILE DI PROGETTO
ing. Valentina Benoni

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Allegati:

- segnalazione prot. n. 66151 d.d. 09/03/2018;
- verbale di sopralluogo della Polizia locale prot. n. 24476 d.d. 28/01/2019 con due allegati.





COMUNE DI TRENTO

Servizio Urbanistica

Ufficio Piani urbanistici

via del Brennero, 312 | 38121 Trento
tel. 0461 884640 | fax 0461 884702
servizio.urbanistica@comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:
lunedì - venerdì: 8.00/12.00

Numero di protocollo associato al documento
come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura
di protocollo.

In esenzione da bollo ai sensi ART.4 TAB.B DPR
26/10/1972 n. 642 e da diritti urbanistici ai sensi ART.
7 NORME SPECIALI TAB.D LEGGE 08/06/1962 n.
604

Trento, 25 marzo 2021

Oggetto : Certificato di destinazione urbanistica rilasciato ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 06.06.2001 n.380.

La Dirigente

- vista la richiesta di CAPPELLINI MORENO , presentata il 15 marzo 2021 (Prot: C_L378|0069351|15/03/2021);
- vista la Determinazione del Dirigente n. 20/4 dd. 23.03.2016;
- visto il decreto sindacale n. 101/2020/05 dd. 30.12.2020, prot. n. 306626;

certifica che

la p.ed. 446 in C.C. di SARDAGNA è compresa :

Piano Regolatore Generale vigente

- per intero in D8 - Zone per esercizi alberghieri - art. 54

Carta di sintesi della pericolosità di cui alla D.G.P. 04.09.2020 n. 1317

- parte in Aree con penalità bassa - P2
- parte in Aree con penalità trascurabile o assente - P1

la p.f. 1584/1 in C.C. di SARDAGNA è compresa :

Piano Regolatore Generale vigente

- gran parte in D8 - Zone per esercizi alberghieri - art. 54
- minima parte in F2 - Zone destinate alla viabilità - art. 66

Carta di sintesi della pericolosità di cui alla D.G.P. 04.09.2020 n. 1317

- parte in Aree con penalità bassa - P2
- parte in Aree con penalità trascurabile o assente - P1

Il presente certificato non riporta le eventuali informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 251 del decreto legislativo n. 152/2006, contenente "Censimento ed anagrafe dei siti da bonificare", in quanto l'Estratto dell'anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica che l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente mette a disposizione degli utenti all'indirizzo internet http://www.appa.provincia.tn.it/pianificazione/Bonifica_siti/pagina7.html ha valenza indicativa.

La Dirigente
arch. Luisella Codolo

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea,



COMUNE DI TRENTO

Servizio Urbanistica
Ufficio Piani urbanistici

costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

GF/dt/lr

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.P.R. n. 445/2000, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

3. [abrogato con la Variante al PRG di adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale].

Art. 53 ter - D7b: Zone terziarie e direzionali sature

1. Sono zone in cui il processo edificatorio si considera concluso. Sugli edifici esistenti sono ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione edilizia nel limite massimo del volume fuori terra (Vft) e dell'altezza del fronte esistenti. Il numero dei piani è quello compatibile con l'altezza del fronte di cui sopra.

2. In tali zone sono ammesse le destinazioni urbanistiche previste al primo comma dell'art. 36.

Art. 54 - D8, D8a, D8b, D8c: Zone per esercizi alberghieri

1. Salvo quanto previsto al successivo comma 3 bis, tali zone sono destinate ad ospitare esercizi alberghieri, come individuati dalla legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge provinciale 19.12.2001, n. 10 e successive modifiche e integrazioni. Sono ammesse le attività commerciali come disciplinate dagli articoli contenuti all'interno del Titolo V delle presenti norme e l'insediamento di pubblici esercizi e di servizi per l'offerta al turista anche in forma autonoma come disciplinati dalla normativa provinciale sulla ricettività turistica. In assenza della struttura ricettiva è ammesso l'insediamento di pubblici esercizi e di servizi per l'offerta al turista quali:

- a) pubblici esercizi disciplinati dalla l.p. 9/2000;
- b) esercizi commerciali disciplinati dalla l.p. 17/2010, limitatamente agli esercizi di vicinato, che offrono prodotti di interesse turistico;
- c) attività professionali e altri servizi di interesse turistico (sedi e uffici di scuole di sci e di alpinismo, di altre professioni turistiche, agenzie di viaggio, trasporti, uffici informazione turistica, fattorie didattiche, ecc.)
- d) attività artistiche, sportive, ludico-sportive, ricreative, comprese le palestre e i centri benessere, di intrattenimento e di divertimento, ad esclusione delle sale giochi, slot machine, per scommesse ecc.;
- e) servizi alla persona, compresi quelli relativi alla salute (attività artigianali quali parrucchiera, estetista, ecc.);
- f) istituti di credito.

2. Per le seguenti zone il PRG si attua per intervento diretto nel rispetto dei seguenti indici:

zone D8

- lotto minimo	m ²	1.000
- altezza del fronte	m	13,50
- altezza dell'edificio o del corpo di fabbrica (Hp)	4 piani fuori terra	
- indice di utilizzazione fondiaria (Uf)	m ² /m ²	0,81

zone D8a

- altezza del fronte	m	9,50
- altezza dell'edificio o del corpo di fabbrica (Hp)	3 piani fuori terra	
- indice di utilizzazione fondiaria (Uf)	m ² /m ²	0,41

3. Le zone D8b costituiscono comparti edilizi alberghieri destinati alla riqualificazione e allo sviluppo del settore ricettivo del Patto Territoriale del Monte Bondone. Fermi restando gli indici di cui al precedente secondo comma zone D8, per tali zone, al fine di garantire la piena attuazione del Patto stesso, l'Amministrazione comunale può procedere alla promozione e alla formazione di comparti edificatori ai sensi della normativa provinciale vigente in materia urbanistica.

3 bis. Le zone D8c costituiscono comparti alberghieri destinati alla riqualificazione urbanistica del Monte Bondone. In queste aree sono consentiti i medesimi interventi previsti per le zone D8.

Al fine di agevolare il recupero di queste strutture ricettive, in tali zone è ammessa anche la destinazione residenziale, alle seguenti condizioni:

- a) la realizzazione della nuova struttura alberghiera e della quota destinata a residenza deve avvenire nell'ambito di un unico procedimento autorizzatorio edilizio, nel rispetto delle condizioni previste dalla D.G.P. 187 del 2 febbraio 2007 e secondo criteri di edilizia sostenibile;
- b) la superficie utile netta destinata alla residenza non può eccedere il 15% della Sun totale di progetto e, in ogni caso, fino a un massimo di 740 m²;
- c) la costruzione della quota destinata a residenza è subordinata alla realizzazione di spazi destinati a parcheggio pubblico quantificati in 1 posto macchina ogni 20 m² di superficie utile netta residenziale e alla cessione a titolo gratuito al comune di Trento delle relative aree compresi gli spazi di accesso e di manovra; le aree anzidette dovranno essere direttamente e autonomamente accessibili dalla viabilità pubblica; una volta acquisite al patrimonio comunale, queste aree potranno essere utilizzate anche per la costruzione di servizi pubblici;
- d) il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla stipula di apposita convenzione per la regolamentazione degli impegni richiesti, della modalità e dei tempi di realizzazione delle opere e delle relative garanzie.

4. [abrogato con la Variante al PRG approvata con DGP n. 1503 del 4.10.2019]

5. Al fine di garantire la funzionalità degli edifici ultimati alla data del 31 dicembre 1980 è ammesso il loro ampliamento fino al 10 % della superficie utile netta esistente, senza l'obbligo del rispetto dei parametri di cui al comma 2 del presente articolo.

6. Nelle zone per esercizi alberghieri confinanti con le aree sciabili di cui al successivo art. 82, è consentita la realizzazione di punti di ristoro per gli sciatori nel rispetto delle presenti norme per un volume edilizio non superiore a 500 m³.

7. [abrogato con la Variante al PRG approvata con DGP n. 1503 del 4.10.2019]

8. La progettazione degli edifici alberghieri di cui ai precedenti commi dovrà tener conto del contesto ambientale ed infrastrutturale esistente, posizionare gli edifici ad adeguata distanza dalle infrastrutture stradali e porre in atto tutte le misure necessarie per ottenere ottimali condizioni di confort e protezione dai rumori dei locali interni con particolare riguardo alle stanze da letto.

9. All'interno del perimetro del Patto Territoriale, negli edifici esistenti con destinazione d'uso diversa da quella alberghiera che ricadono in zona D8, i piani terra possono essere destinati ad attività commerciali come disciplinate dagli articoli contenuti all'interno del Titolo V delle presenti norme, ad ufficio o a pubblico esercizio.

10. I limiti del Patto territoriale del Bondone sono riportati nello schema grafico che costituisce parte integrante delle presenti norme.

Art. 55 - D9: Zone di riordino infrastrutturale

[abrogato con variante al PRG approvata con DGP n. 2 del 9.1.2009]

Art. 56 - D10: Zona interportuale

1. Le zone interportuali esistenti corrispondono alle aree che il piano urbanistico provinciale riserva all'insediamento di infrastrutture destinate a facilitare l'interscambio fra i diversi sistemi di mobilità e alle strutture destinate all'interscambio delle merci tra vettori stradali e ferroviari. Oltre alle destinazioni previste dal piano urbanistico provinciale e dalle norme provinciali in materia di urbanistica nelle zone interportuali è consentita la realizzazione delle attrezzature necessarie, delle strutture di stoccaggio e deposito merci e prodotti, di uffici e di servizi generali connessi all'interscambio delle merci, ivi compresa la ricettività indispensabile al funzionamento delle strutture. Sono inoltre ammesse le attività commerciali come disciplinate dagli articoli contenuti all'interno del Titolo V delle presenti norme.

CORPO POLIZIA LOCALE
TRENTO MONTE BONDONE
Posizione in Staff al Comando
Sezione Polizia Giudiziaria

Nucleo Edilizia

via Maccani, 148 | 38121 Trento
tel. 0461 889270/884444 | fax 0461 889109
poliziam.comune.tn@cert.legalmail.it



COMUNE DI TRENTO

GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME
Fascicolo 142/2018 - Edil

OGGETTO:

[REDACTED]
p.ed. 446 in C.C. di Sargagna
via per Vaneze n°35
Loc. Vaneze
Trento

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In data 25 gennaio 2019, alle ore 10.00, il sottoscritto Commissario P.L. Arrigo Cattani, effettivo al Corpo di Polizia Locale Trento - Monte Bondone - Nucleo Edilizia, ha effettuato un sopralluogo presso la realtà in oggetto.

Il sopralluogo è stato effettuato a fronte della segnalazione prot. 66151 del 09 marzo 2018 a firma [REDACTED] per presunte irregolarità presso tale esercizio alberghiero.

Durante il sopralluogo sono stato coadiuvato dagli Agenti di Polizia Locale dell'Ufficio Pubblici Esercizi [REDACTED], intenti ad effettuare una verifica di loro competenza.

Durante il sopralluogo era presente il [REDACTED] proprietaria dell'immobile.

L'Hotel Augustus risulta chiuso, in quanto sono in corso lavori edili di manutenzione (rifacimento dei pavimenti, tinteggiatura); [REDACTED] non sapeva precisare quale titolo edilizio fosse attivo per tali opere, in quanto se ne stava occupando [REDACTED]

Al piano sottotetto ho appurato che vi sono 8 stanze, tutte con bagno, di varie metrature; 6 stanze sono riservate ai clienti e 2 al personale.

Alcune stanze hanno l'altezza di metri 2,60, altre di misure comprese tra un minimo di metri 2,30 e massimo di 2,60 e altre con minimo di 1,75 e massimo di 2,10.

Si è provveduto ad effettuare una documentazione fotografica dello stato dei luoghi del piano sottotetto, della reception e sala giochi ubicati a piano terra.

Il verbalizzante:

Commissario Arrigo Cattani



[Handwritten signature of Commissario Arrigo Cattani]

Sede legale:
via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F. e P. IVA: 00355870221







25 GEN. 2019



G.N.4563/2018

ALLEGATO "A" AL
REP N° 52500/1136
Notaio Armando Romano



ALLEGATO "A" AL
REP. N° 56227/16520
Notaio Armando Romano



Provincia Autonoma di Trento

ATTESTATO di PRESTAZIONE ENERGETICA

Categoria F 1: edifici adibiti a residenza e assimilabili

ALLEGATO "D" AL
REP N° 53850/14965
Notaio Armando Romano

CODICE CERTIFICATO AA00197-134

DATA EMISSIONE 16/10/2014

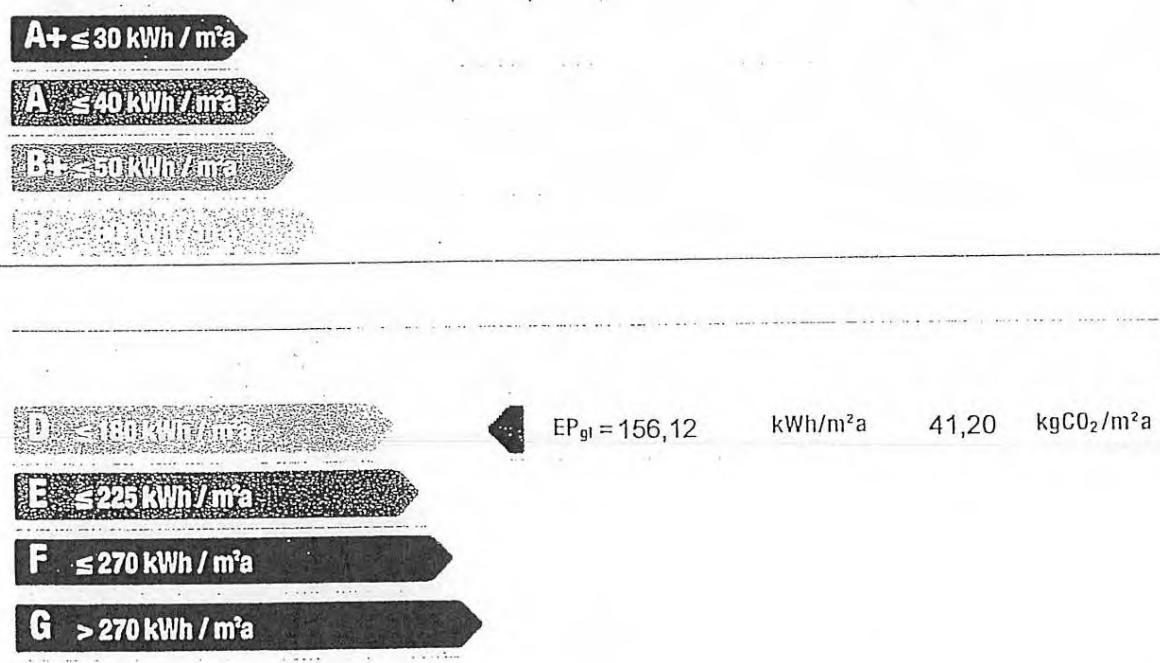
DATI GENERALI

Rif. catastali C.C. SARDAGNA p.ed.446
sub. 0 foglio 11 p.m.
PROPRIETARIO [REDACTED]
CODICE FISCALE 01863010227
INDIRIZZO EDIFICIO Loc. Vaneze, n.101 - Trento (TN)
COMUNE Trento
ZONA CLIMATICA F GRADI GIORNO 3001



Lucoletta Profano

Classificazione energetica | Classe | ENERGIA PRIMARIA GLOBALE | EMISSIONI DI CO₂



Armando

stazioni energetiche parziali

Energia primaria invernale EP_i = 97,00 kWh/m²a
Energia primaria acqua calda sanitaria EP_{acs} = 59,190 kWh/m²a
Energia primaria estiva EP_{e, invel} =

stazione energetica globale nel comune di ubicazione

Energia primaria globale EP_{gl} = 168,49 kWh/m²a





ATTESTATO di
PRESTAZIONE ENERGETICA

CODICE CERTIFICATO AA00197-134

DATA EMISSIONE 16/10/2014



EDIFICIO

Descrizione intervento	Altro
Tipologia edilizia	Singolo
Tipologia costruttiva	Mista
N° appartamenti	1
Destinazione d' uso	E1 (3) Edifici adibiti ad albergo, pensione ed attività similari
Anno di costruzione	1960
Superficie utile m ²	1417,00
Superficie disperdente S (m ²)	1858,00
Volume lordo riscaldato V (m ³)	4561,600
Rapporto S/V	0,407

IMPIANTI

Riscaldamento	Tipologia Caldaia autonoma	Anno di installazione 2005
	Potenza Nominale 262,00 kW	Combustibile Gasolio
Acqua calda sanitaria	Tipologia Caldaia autonoma	Anno di installazione 2005
	Potenza Nominale 262,00 kW	Combustibile Gasolio
Raffrescamento	Tipologia	Anno di installazione
	Potenza Nominale	Combustibile
Fonti rinnovabili	Tipologia	Anno di installazione
	Energia annuale prodotta (kWh _e ; kWh _t)	

PROGETTAZIONE

Progettista architettonico	Tel	fax
	Indirizzo	
Progettista impianti	Tel	fax
	Indirizzo	

COSTRUZIONE

Direttore lavori	Tel	fax
	Indirizzo	
Costruttore	Tel	fax
	Indirizzo	



[Handwritten signature]

Lucrezia Profeta

[Handwritten signature]

G.N.4563/2018



ATTESTATO di PRESTAZIONE ENERGETICA

CODICE CERTIFICATO AA00197-134

DATA EMISSIONE 16/10/2014

DATI DI INGRESSO

Progetto energetico non reperito Rilievo sull'edificio 15/10/2014

Provenienza e responsabilità sopralluogo eseguito in sito - Ing. Pontalti Mauro



SOPRALLUOGHI

- 1) 15/10/2014 - Si è effettuato il sopralluogo dell'unità immobiliare oggetto di certificazione energetica. Rilievo delle principali caratteristiche impiantistiche e costruttive dell'appartamento e dell'edificio.
- 2)
- 3)

SOFTWARE e Metodologie di calcolo adottate

Denominazione certifica_tn 2013 beta1.9d.xls Produttore P.A.T.
 Dichiarazione di rispondenza e garanzia di scostamento max dei risultati conseguiti inferiori al +/-5% rispetto ai valori della metodologia di calcolo di riferimento (UNI TS 11300) fornito da:
 P.A.T.

NOTE - RACCOMANDAZIONI

Note : Alcuni interventi per migliorare il rendimento energetico potrebbero essere: - isolamento perimetrale a cappotto; - sostituzione serramenti; - rifacimento impianto di riscaldamento; - isolamento termica a soffitto del solaio superiore; - isolamento termica a pavimento del solaio inferiore controterra.

SOGGETTO CERTIFICATORE

Certificatore MAURO PONTALTI OrdAA n. elenco 00197
 Nome Cognome Titolo Ing. MAURO PONTALTI Tel 0461236236 fax 0461222762

Indirizzo Via Milano 47/A - 38122 - Trento

Il sottoscritto assevera, sotto la propria responsabilità, la conformità del presente attestato alle disposizioni provinciali, nonché dichiara la propria indipendenza ed imparzialità di giudizio ai sensi degli art. 339 e art. 481 del codice penale

TIMBRO E FIRMA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TRENTO
 dott. ing. MAURO PONTALTI
 ISCRIZIONE ALBO N° 1988



Luciolto Biferico

Trento, 26/01/2021

Ufficio Territoriale di Trento

Geom. CAPPELLINI MORENO
Via Sottopedonda n. 8
38038 TESERO (TN)
Pec moreno.cappellini@geopec.it

**Oggetto: Tribunale di Trento - Procedura esecutiva R.G.E. 71/2020 contro
[REDACTED] - Richiesta copia contratti di locazione**

In riscontro alla sua richiesta pervenuta a mezzo mail in data 14/01/2021 (nostro protocollo n.3568/2021), sulla base dei dati presenti nel sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, a nome [REDACTED]

[REDACTED], Le comunico che, relativamente agli immobili censiti con i seguenti dati catastali:
in C.C. SARDAGNA – p.ed. 446 – p.f. 1584/1

risultano registrati i seguenti atti:

- contratto di affitto d'azienda stipulato il 16/10/2014 e registrato a Trento il 17/10/2014 al n. 10023 serie 1T (p.ed 446 – decorrenza contratto dalla data di stipula - fine locazione 30/09/2015) canone annuo pattuito in € 35.000,00 oltre IVA da versare in n. 4 rate di € 8.750,00 ciascuna. Scadenza rate: 1° data stipula del contratto – 2° entro il 20/01/2015 – 3° entro il 20/02/2015 – 4° entro il 20/03/2015;
- contratto di affitto d'azienda stipulato il 29/12/2015 e registrato a Trento il 29/12/2015 al n. 13277 serie 1T (p.ed 446 - decorrenza contratto dalla data di stipula - fine locazione 31/12/2018). Il canone annuo è pattuito in € 35.000,00 oltre IVA da corrispondere al termine di ciascuna annualità.

Si precisa che i criteri di ricerca dei dati in Anagrafe Tributaria non consentono di risalire agli estremi di registrazione dei contratti sulla base dei dati catastali dell'immobile bensì la ricerca è possibile solo con il codice fiscale/partita IVA del soggetto.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti porgiamo cordiali saluti.

IL COORDINATORE DEL
FRONT-OFFICE
Olivier Ciraldo (*)
(firmato digitalmente)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale a.i., Hildegard Olga Ungerer

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente